


Rotary  Rivista ufficiale in lingua italiana
Official magazine in Italian language

ROTARY

LUGLIO/AGOSTO 2017



100 ANNI DI FOUNDATION
La lunga tradizione di fare del bene

NUMERO 7



TECNOLOGIA, PASSIONE E CREATIVITÀ.



I VALORI DEL NOSTRO LAVORO

Da sempre le mani esperte e le idee dei nostri artigiani, sono abbinate all'innovazione tecnologica.

- DISTINTIVI
- LABARETTI
- GONFALONI
- TESSERE SOCIO
- OMAGGI ISTITUZIONALI

DUEFFE® CLUB
FLAGS
SPORT
MILITARY
SINCE 1966

DUEFFE SPORT s.a.s.

www.dueffesport.com

35030 Selvazzano D. (PD)

Via Galvani, 7 • Z.I. Caselle

Tel. 049.632074 - Fax 049.632125

info@dueffesport.com

Scegliere di confrontarsi con i rotariani, significa sentire gli umori e le aspettative sul Rotary che viviamo ogni giorno. Siamo noi tutti, uno per uno e insieme, a fare la differenza, nelle relazioni che scegliamo di coltivare, negli stimoli e nelle iniziative che desideriamo incentivare, nella scelta di essere ambasciatori di sani principi in ogni nostro atto, in ogni nostra affermazione. È diffuso, tra tutti noi, l'auspicio di poter collaborare per fare del bene e per vivere al meglio la dimensione rotariana, fatta di slancio umanitario e di grandi progetti, come di sfumature, di piccole cose: per l'una e l'altra dimensione, si avverte, all'inizio di ogni anno, una straordinaria predisposizione, la ricerca della soddisfazione di risultati importanti e di conquiste quotidiane. Solo la qualità delle persone può garantire l'attenzione che il Rotary merita in ogni suo aspetto: nelle nostre comunità è decisivo il contributo di ciascuno di noi nella crescita di un senso di responsabilità sociale sempre più condivisa, capace di coinvolgere e di catalizzare intorno ai nostri caratteri distintivi grande positività e disponibilità alla collaborazione. Solo così il Rotary cresce davvero.

Andrea Pernice



Con dolore, il Rotary italiano piange la scomparsa, dopo breve malattia, del PRID Raffaele Pallotta D'Acquapendente. Mancheranno la sua esperienza, la sua preziosa saggezza e la stima internazionale di cui era circondato.

I Governatori in carica dei distretti italiani

Scienziato molto conosciuto in Italia e nel Mondo, molto apprezzato negli ambienti medici, scientifici ed accademici, per essere stato il pioniere della Medicina Iperbarica in Italia e nel mondo. Per i suoi studi, le sue ricerche e la sua attività terapeutica, nella quale ha messo più volte a repentaglio la propria vita per salvare quella d'altri, è stato decorato con medaglie d'oro per ATTI D'EROISMO, ATTI D'ECCEZIONALE CORAGGIO del Regno di Grecia, AL VALORE DI MARINA, AL MERITO DELLA SANITA' PUBBLICA, "MISSIONE DEL MEDICO". Proclamato dall'ONU "Benefattore dell'Umanità" per essere stato il pioniere della Terapia Iperbarica che ha salvato molte vite umane. Ha rappresentato l'Italia nel Comitato per l'Emergenza Medica delle Nazioni della NATO.

Rotariano dal 1969 ha ricoperto i seguenti incarichi di Servizio. Presidente del Rotary Club Napoli nel biennio 1980/82 e nel 2014/15. Governatore del 210 Distretto (Basilicata, Calabria, Campania e Puglia) nel 1987/88. Presidente dell'Istituto Culturale Rotariano" dal 1995 al 1999. Direttore di "Rotary" e "Realtà Nuova". Portavoce del Rotary International per l'Europa, l'Africa ed il Medio Oriente dal '98 al 2000. Rappresentante del R.I. presso l'UNESCO e la FAO. Direttore del R.I. 2006/2008. Gli sono state assegnati i seguenti riconoscimenti rotariani: Benefattore della Rotary Foundation, 9 "Paul Harris " (3 Rubini), la "Citation for Meritorious Service", la "Distinguished Service Award", la "Distinguished Award for the Polioplus Campaign". Socio Onorario di numerosi club italiani e stranieri.

COPERTINA

5 Lettera del Presidente
Rotary International

da
pagina

29

SPECIALE ATLANTA 2017

AL CENTENARIO DELLA
FONDAZIONE, LA LOTTA
ALLA POLIO CONTINUA

Rotary Foundation
Il messaggio del Presidente

8

notizie internazionali

9 Aspettando Toronto 2018 - Città dello sport

14 Il giro del mondo - attraverso il servizio



- 10 **RICORDANDO SAM** - Rotary ricorda Sam Owori
- 18 **INCONTRI** - Ian Riseley: the social networker
- 29 **REPORT ATLANTA 2017** - Rotariani da tutto il mondo ad Atlanta per celebrare 100 anni di fare del bene
- 32 **BILL GATES AD ATLANTA 2017** - Così delinea la spinta finale per la fine della polio
- 34 **IN DIFESA DEI BAMBINI** - Ashton Kutcher e Rotary
- 35 **PER PORRE FINE ALLA POLIO** - Impegno di 1,2 miliardi di dollari
- 37 **NUOVO FILMATO VR DEL ROTARY** - Visto da circa 2000 congressisti
- 38 **IL DISTRETTO 2080 IN BENIN** - L'acqua cambia la vita
- 39 **SPECIALE NOMINE** - I nuovi Consiglieri e Amministratori assumono il loro incarico
- 39 **CONSIGLIERI**
- 42 **AMMINISTRATORI**
- 44 **GOVERNATORI**
- 49 **SPECIALE CONGRESSI ITALIA**
- 64 **DIFENDERE L'AMBIENTE PER PROTEGGERE IL FUTURO** - di Giuseppe Marchetti Tricamo



NOTIZIE ITALIA

- 66 D. 2031 - Progetto J.O.Y.
- 66 D. 2032 - Consegnata del Global Grant dal RC Gavi Libarna
- 68 D. 2041 - A.I.D.D. - di Cesare Pedroni
- 69 D. 2042 - Salva un bambino
- 69 D. 2071 - Nuovi alberi nel giardino della scuola elementare
- 70 D. 2072 - Energia e mobilità
- 71 D. 2080 - Il Rotary e i Giganti di Mont'e Prama - di Mario Viridis e Gianmario Spiga
- 72 D. 2090 - A scuola con Rotarix

73 **GOOD NEWS AGENCY** - Agenzia delle buone notizie - a cura di Sergio Tripi



**ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE**

Cari amici rotariani, ci sono tante ragioni per affiliarsi al Rotary quanti sono i rotariani - e forse anche più. Ognuno di noi, però, è rimasto nel Rotary perché l'associazione aggiunge qualcosa alla nostra vita. Attraverso il Rotary, noi possiamo fare la differenza; e più ci facciamo coinvolgere, maggiore diventa la differenza che il Rotary fa per ognuno di noi. Il Rotary ci spinge a migliorare come persone: diventare ambiziosi in modi che contano, mirare a realizzare obiettivi più importanti, e incorporare il "Servire al di sopra di ogni interesse personale" nella nostra vita quotidiana.

Il tipo di differenza che i club e i singoli rotariani fanno, attraverso il loro servizio, dipenderà sempre dalle loro decisioni. Come organizzazione, siamo guidati da tre priorità strategiche, stabilite dal nostro Consiglio centrale nel Piano strategico: sostenere e rafforzare i club; focus e incremento dell'azione umanitaria; migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza del Rotary.

Il prossimo anno, i nostri club avranno il supporto di una serie aggiornata di tool online, come il rinnovato sito web Rotary.org, una procedura semplificata per la domanda di sovvenzioni online della Fondazione Rotary, una migliore esperienza in Il mio Rotary e il nuovo look di Rotary Club Central. Mentre cerchiamo di rafforzare i nostri club, due sfide specifiche sono evidenti nel nostro effettivo: il bilancio tra i generi e l'età media. Affinché i

nostri club rimangano forti, dobbiamo avere un effettivo che sia il riflesso delle comunità che stiamo servendo e che continui a sviluppare dirigenti preparati per le prossime generazioni.

Da molti anni, il nostro servizio gira intorno a una caratteristica: la sostenibilità. Azione sostenibile significa che le nostre opere continueranno ad avere un impatto positivo dopo la conclusione del nostro coinvolgimento. Noi non scaviamo pozzi per poi andarcene via, ma ci assicuriamo che le comunità possano fare la manutenzione e riparare questi stessi pozzi. Quando costruiamo una clinica, ci assicuriamo che abbia modo di funzionare anche senza il nostro continuo supporto. E quando si tratta della polio, non operiamo per contenere questa malattia, ma per sradicarla definitivamente.

Eradicare la polio è il culmine del servizio sostenibile. Si tratta di un investimento che produrrà non solo un beneficio duraturo, ma permanente, su scala globale. Questa è, e deve rimanere, la nostra principale priorità fino a quando non avremo completato l'opera. Per 112 anni, il Rotary ha fatto la differenza nella vita di più persone, in più modi di quanto potremo mai calcolare o sapere. Oggi, ognuno di noi ha una torcia da portare, la cui fiamma è stata accesa da Paul Harris, e che ci è stata passata di generazione in generazione, perché il Rotary fa la differenza.

Ian Riseley 

Discorsi e news dal Presidente del RI, Ian Riseley,
sul sito www.rotary.org/it/office-president

ROTARY

Luglio/Agosto 2017
numero 7

Organo ufficiale in lingua italiana
del Rotary International
Official Magazine
of Rotary International in italian language



Rotary è associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



Edizione
Pernice Editori Srl

Direttore Responsabile

Andrea Pernice
andrea.pernice@perniceeditori.it

Ufficio di Redazione

Pernice Editori Srl
Via G. Verdi, 1 24121 - Bergamo
Tel +39.035.241227 r.a.
www.perniceeditori.it

Redazione

Claudio Piantadosi
Christos Christoforos
rivistarotary@perniceeditori.it

Grafica e Impaginazione

Manuela Madini
Christos Christoforos
Giovanni Formato
design@perniceeditori.it

Stampa

Graphicscalve Spa

Pubblicità

segreteria@perniceeditori.it

Forniture straordinarie

abbonamenti@perniceeditori.it
Tel. +39.035.241227 r.a.

Rotary è distribuita gratuitamente
ai soci rotariani. Reg. Trib. Milano
nr. 89 dell'8 marzo 1986
Abbonamento annuale Euro 20

Addetti stampa distrettuali

D. 2031 Giovanna Giordano
giovanna.giordano@escamotages.com

D. 2032 Giorgio Gianuzzi
giorgio.gianuzzi@gmail.com

D. 2041 Giuseppe Usuelli
giuseppeusuelli@vodafone.it

D. 2042 Luca Carminati
luca.carminati@greenmarketing.it

D. 2050 Alessandro Nicolai
progettazione.an@shodea.it

D. 2060 Roberto Xausa
xausa@bertacco.it

D. 2071 Mauro Lubrani
mauro@lubrani.it

D. 2072 Alberto Lazzarini
alberto_lazzarini@libero.it

D. 2080 Mario Virdis
virdismario@tiscali.it

D. 2090 Filippo Casciola
filippo@iltelefonosrl.it

D. 2100 Giampaolo Latella
giampaolo.latella@gmail.com

D. 2110 Piero Maenza
piero.maenza@gmail.com

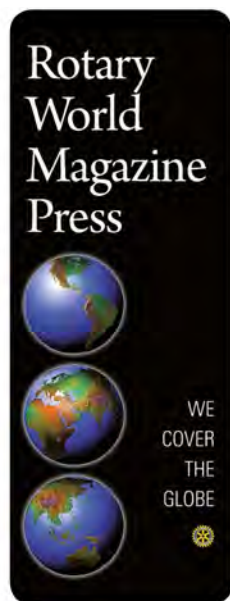
D. 2120 Angelo Di Summa
angelodisumma3@gmail.com

IN COPERTINA

La campana del centenario della
Fondazione Rotary, forgiata dalla
millenaria Fonderia Pontificia
Marinelli, di Agnone.

PUBBLICITÀ

Pagine di comunicazione rotariana:
parte di pag. 52 e pagine 28, 38,
48, 55, 63, 70, 74. Sono pagine
pubblicitarie: pag. 2.



ROTARY WORLD

MAGAZINE PRESS

Edizioni del Rotary International

Network delle 31 testate regionali certificate dal Rotary International

Distribuzione: oltre 1.200.000 copie in più di 130 paesi - lingue: 25

Rotary International

House Organ: The Rotarian

Editor-in-Chief RI Communications

Division Manager: John Rezek

Testate ed Editor rotariani

Rotary Italia (Italia, Malta, San Marino) Andrea Pernice - **Rotary Africa** (Angola, Botswana, Isole Comoro, Djibouti, Etiopia, Kenya, Lesotho, Madagascar, Malawi, Mauritius, Mozambico, Namibia, Reunion, Seychelles, Sudafrica, Swaziland, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe Sarah van Heerden) Sarah van Heerden - **Vida Rotaria** (Argentina, Paraguay, Uruguay) Rogelio Boggina - **Rotary Down Under** (Samoa americane, Australia, Cook Islands, Repubblica Democratica di Timor Leste, Repubblica Democratica di Tonga, Fiji, Polynesia francese, Kiribati, New Caledonia, Nuova Zelanda, Isola Norfolk, Papua Nuova Guinea, Samoa, Isole Solomon, Tonga, Vanuatu) Mark R. Wallace - **Rotary Contact** (Belgio e Lussemburgo) Ludo Van Helleputte - **Brasil Rotário** (Brasile) Milton Ferreira Tito Magalhães Gondim - **Rotary in the Balkans** (Bulgaria, Macedonia, Serbia) Nasko Nachev **Rotary Canada** Vanessa Glavinskás - **Revista Rotaria** (Venezuela) Armando Javier Diaz - **El Rotario de Chile** (Cile) Francisco Socias - **Colombia Ro-**

taria (Colombia) Enrique Jordan-Sarria - **Rotary Good News** (Repubblica Ceca e Slovacchia) František Ryněš - **Rotary Magazine** (Armenia, Bahrain, Cipro, Egitto, Georgia, Giordania, Libano, Sudan, Emirati Arabi Uniti) Dalla Monself, Naguib Soliman - **Le Rotariens** (Algeria, Andorra, Benin, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Repubblica Centrale Africana, Ciad, Isole Comoros, Repubblica Democratica del Congo, Djibouti, Guinea Equatoriale, Francia, Guiana francese, Gabon, Guadaloupe, Guinea, Côte d'Ivoire, Libano, Madagascar, Mali, Martinique, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Monaco, Marocco, Nuova Caledonia, Niger, Reunion, Romania, Ruanda, Saint Pierre et Miquelon, Senegal, Tahiti, Togo, Tunisia, Vanuatu) Christophe Courjon - **Rotary Magazin** (Austria e Germania) Rene Nehring - **Rotary** (G.B. Irlanda) Allan Berry - **Rotary News/Rotary Samachar** (Bangladesh, India, Nepal, Sri Lanka) Rasheeda Bhagat - **The Rotary-No-Tomo** (Giappone) Noriko Futagami - **The Rotary Korea** (Corea) Ji Hye Lee - **Rotarismo en México** (Messico) Tere Villanueva Vargas - **Rotary Magazine** (Olanda) Marjoleine Tel - **Rotary Norden** (Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia) Rolf Gabriëlsson, Jens Otto, Kjæ Hansen, Markus Örn Antonsson, Kim Hall, Ottar Julsrud - **El Rotario Peruano** (Perù) Juan Scander Juayeq - **Philippine Rotary** (Filippine) Melito S. Salazar Jr. - **Rotarianin** (Polonia) Maciej K. Mazur - **Portugal Rotário** (Angola, Capo Verde, Guinea-Bissau, Macau, Mozambico, Portogallo, São Tomé, Timor Leste, Príncipe) Artur Lopes Cardoso - **The Rotarianets** (Russia) Stephanie Tsomakaeva - **España Rotaria** (Spagna) Elisa Loncán - **Rotary Suisse Liechtenstein** (Liechtenstein e Svizzera) Varena Maria Amersbach - **Rotary Thailand** (Cambodia, Laos, Thailandia) Vanit Yotharvut - **Rotary Dergisi** (Turchia) Ahmet S. Tükel - **Rotariets** (Belarus e Ucraina) Pavlo Kashkadamov - **Rotary** (Gran Bretagna e Irlanda) Allan Berry.



**ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE**

Cari amici Rotariani, quando qualcuno vi chiede “Cos’è il Rotary?” cosa rispondete? Penso che tutti abbiamo avuto un’esperienza con questa domanda ingannevolmente semplice, e ci siamo ritrovati, di colpo, senza risposta. Anche i migliori oratori tra noi hanno difficoltà a catturare l’essenza della nostra organizzazione in poche semplici frasi. Come organizzazione, il Rotary ha sempre avuto difficoltà a trasmettere la portata del nostro lavoro: non solo cosa facciamo, ma come lo facciamo, e il valore del nostro contributo al mondo. Come contabile, a me piacciono i numeri. Funzionano in tutte le lingue e spesso possono comunicare informazioni complesse in modo più efficace delle semplici parole. Per questa ragione, in questo anno rotariano, vorrei chiedere a ogni club di fornire alla sede centrale del Rotary due cifre: l’ammontare di fondi, sia in contanti che in natura, spesi a favore dell’azione umanitaria, e il numero di ore di lavoro espletate a nome del Rotary. Affinché queste cifre siano utili, occorre che siano accurate. Ciò significa che, a cominciare da oggi, dobbiamo tenere traccia, in modo accurato, delle ore e dei fondi spesi dai nostri club per il service. Il modo più semplice per i club di fornire in-

formazioni, alla fine dell’anno, sarebbe immetterle ogni mese in Rotary Club Central – uno strumento completamente ridisegnato per essere molto più utile e facile da usare, rispetto al passato. Se, per qualche ragione (ad es. limitato accesso internet), il vostro club non è in grado di connettersi a Rotary Club Central, contattate il vostro Governatore, che si assicurerà di inoltrare le vostre informazioni in altri modi.

Desidero sottolineare che l’obiettivo di questo sforzo non è ottenere dati più notevoli o impressionanti. Non ci saranno delle gare, dei riconoscimenti, o altro uso pubblico dei dati riportati dai singoli club. L’obiettivo è avere numeri accurati e affidabili, che potremo presentare con fiducia nel nostro lavoro di immagine pubblica, nei materiali per l’effettivo e ai nostri partner – numeri sostenuti da dati specifici, a livello di club, che rispondono non solo alla domanda “Cos’è il Rotary?” ma anche alla domanda “Cosa fa il Rotary?”

Credo fermamente che, con questi numeri, saremo maggiormente in grado di dimostrare il valore del motto “Il Rotary fa la differenza,” che col tempo ci consentirà di fare anche una maggiore differenza, per più persone, in ulteriori modi, più che mai.

Ian Riseley, 

Discorsi e news dal Presidente del RI, Ian Riseley,
sul sito www.rotary.org/it/office-president

ROTARY FOUNDATION IL CHAIRMAN

LA FONDAZIONE E LA FORZA DI UN'IDEA – LUGLIO



Mi sembra ieri, quando, a 26 anni, divenni socio del Rotary. A causa dell'assenza alla mia terza riunione, che non riuscii a recuperare, il mio patrocinatore mi spiegò, per la prima volta, quali fossero i veri valori del Rotary. Presi seriamente le sue parole, e non mancai più a una singola riunione. Oggi, dopo 49 anni esatti, sono un orgoglioso socio del Rotary Club di Los Angeles (LA5), e sono onorato di ricoprire quest'anno l'incarico di Presidente della Fondazione Rotary.

La Fondazione cominciò da una semplice idea: fare del bene nel mondo. Cento anni dopo, sappiamo gli avvenimenti nella nostra storia - li abbiamo proprio appresi durante la celebrazione del centenario di quest'anno.

Durante questi anni, i rotariani hanno raccolto e investito oltre 4,1 miliardi di dollari in programmi, progetti e borse di studio. In breve, la Fondazione è un esempio vivente del potere di una singola idea. Un rotariano condivide un'idea con il suo club e, grazie all'aiuto di una sovvenzione dalla Fondazione, succedono cose meravigliose.

Questo è un momento entusiasmante per essere rotariani. È il primo anno del secondo secolo di servizio della Fondazione Rotary, e siamo sulla soglia di uno dei più grandi eventi nella storia dell'umanità: l'eradicazione della polio. Trentadue

anni orsono, nacque il programma PolioPlus, servito da catalizzatore per coinvolgere rotariani e partner in tutto il mondo. Oggi la polio sta per diventare la seconda malattia eradicata nella storia dell'umanità. La Fondazione Rotary si è classificata di recente al terzo posto nell'elenco Top 10 Charities Changing the World della CNBC, una delle più importanti reti globali di media.

Nei prossimi mesi, sarò lieto di discutere sugli obiettivi della nostra Fondazione, per l'anno prossimo e oltre. Scrivetemi all'indirizzo mail paul.netzel@rotary.org per condividere le vostre idee. Ponetevi la domanda: "Come posso aiutare a risolvere una questione che sento vicina a me?" Come coinvolgereste la Fondazione per aiutarvi? Ricordatevi che basta una sola persona con un'idea – insieme a una grande organizzazione – e i valori senza tempo, che io ho appreso tanto tempo fa. Mi sembra solo ieri.



PARLA CON NOI E TI ASCOLTEREMO – AGOSTO

Cosa fa il Presidente della Fondazione Rotary? E cosa fanno gli Amministratori? Queste domande mi vengono poste varie volte in modi diversi. Il Consiglio di Amministrazione gestisce gli affari della Fondazione, il braccio caritatevole della nostra organizzazione, che trasforma le vostre donazioni in risultati sostenibili che cambiano vite, a livello locale e mondiale. Una delle cose che facciamo è ascoltare. Noi ascoltiamo voi, i soci. La vostra voce ci perviene attraverso vari canali e contatti, con feedback, idee, questioni e raccomandazioni.

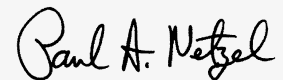
Noi ascoltiamo le commissioni della nostra Fondazione.

Ascoltiamo i nostri coordinatori e consulenti regionali, i presidenti delle commissioni FR e i nostri governatori. Ascoltiamo le nostre fondazioni associate, che forniscono benefici fiscali in diversi Paesi. Ascoltiamo i nostri colleghi del Consiglio Centrale, il nostro fidato staff del Rotary e le nostre incredibili commissioni PolioPlus, oltre ai nostri partner polio, i nostri gruppi d'azione rotariana e il Cadre di Consulenti Tecnici. Ascoltiamo i commenti dai nostri sei Centri della pace.

I rotariani sono la spina dorsale della Fondazione, quindi è importante ascoltare tutti voi. Ad esempio, ascoltare le idee

dei rotariani al Consiglio di Legislazione (Council of Legislation – COL) 2016 ci ha consentito di apportare importanti riforme, per migliorare l'esperienza dell'effettivo. Tali riforme offrono maggiore flessibilità ai club. Una nuova modifica entusiasmante ai regolamenti fa valere un progetto di service come presenza a una riunione. Ancora più importante, i Rotaractiani possono diventare soci dei Rotary club, mentre sono ancora in Rotaract. In che modo questi cambiamenti sono vantaggiosi per la Fondazione Rotary? La forza della Fondazione comincia con i nostri soci, e noi riteniamo che le nuove opzioni di flessibilità dei club aiuteranno ad attrarre e

conservare più soci. Cosa occorre fare perché il Rotary possa rimanere rilevante per le prossime generazioni? È qui che il ciclo triennale del COL rappresenta la vostra opportunità per avanzare nuove idee per continuare l'evoluzione del Rotary. La scadenza per presentare proposte di emendamenti per il COL del 2019 è il 31 dicembre. Condividete le vostre idee sul sito: on.rotary.org/COLproposals. Voi siete il nostro maggiore punto di forza. Fatevi sentire. Potete raggiungermi all'indirizzo: paul.netzel@rotary.org.



Paul A. Netzel

Presidente degli Amministratori della Fondazione



CITTÀ DELLO SPORT

Quando si tratta di sport, a Toronto, sede del Congresso 2018 del Rotary International, dal 23 al 27 giugno, c'è qualcosa per ogni gusto. Maple Leaf Square è il cuore battente della "Leafs Nation," cioè i milioni di tifosi dei Toronto Maple Leafs, la squadra di hockey su ghiaccio. Durante i playoff della NHL, migliaia di persone si accalcano nella piazza, di fronte all'Air Canada Centre, l'arena dei Leafs, per seguire le partite su uno

schermo gigante, sventolando sciarpe e bandiere.

Durante altre serate primaverili, la piazza si riempie di persone vestite in rosso che tengono striscioni con le parole "Noi il Nord" - "We the North." Loro sono i fan dei Toronto Raptors, squadra dell'NBA che condivide l'arena coi Leafs. Quando la squadra gioca in casa, la piazza viene soprannominata "Jurassic Park".

L'evento sportivo più importante durante i giorni del congresso è la partita di baseball tra i Toronto Blue Jays e i New York Yankees, il 27 giugno. Lo stadio dei Blue Jays, il Rogers Centre, si trova accanto alla CN Tower.

Chi preferisce il football americano dovrà tornare in autunno, per le partite dei Toronto Argonauts, squadra del Canadian Football League. Il loro stadio, BMO Field, ospita anche la squadra di calcio Toronto FC, che è seguita da un pubblico poco numeroso, ma molto appassionato. Il Toronto FC affronta il New England Revolution, proprio il 23 giugno, la serata d'apertura del Congresso.

Registrati al Congresso RI 2018 di Toronto sul sito www.riconvention.org/it

RICORDANDO SAM

Rotary ricorda Sam Owori

La sua 'tranquilla sicurezza,' la sua integrità e la sua amicizia.

MONIKA LOZINSKA/ROTARY INTERNATIONAL



Sam F. Owori, il presidente-eletto del Rotary, era sempre ottimista e portava nel suo lavoro un senso intransigente di giusto e sbagliato. Owori è morto il 13 luglio.

Le bandiere rotariane davanti alla Sede Centrale del Rotary International in Evanston, Stati Uniti e a uffici rotariani in tutto il mondo, sono rimaste esposte a mezz'asta in segno di lutto per la morte del Presidente eletto Sam F. Owori, il 13 luglio, per complicanze post-operatorie. Con un sorriso coinvolgente e una voce calmante, Sam metteva a proprio agio i suoi interlocutori, dice Hilda Tatria, socio del Rotary Club di Gaba, Uganda e amica intima di Sam e di sua moglie, Norah.

“Lo chiamo ‘il Sorriso di Sam,’” dice Tatria. “Lo rendeva molto cordiale; ti sembrava facile parlare con lui. Credo che il suo sorriso sarà una delle cose che mancheranno di più al Rotary e ai suoi amici.”

“Il Sorriso di Sam”

Sam, che era stato eletto per servire come Presidente del Rotary International nel 2018-19, sarebbe stato il secondo socio Rotary africano, e il primo proveniente da Uganda, a ricoprire l'incarico. Diventò rotariano nel 1978 ed era socio del Rotary Club di Kampala, Uganda. “A prescindere dalla situazione, Sam era sempre allegro, scherzando e mettendo tutti di buon umore,” dice Tatria.

Una delle cose più ammirevoli di Sam, dice Tatria, era l'amore e la devozione per sua moglie. Si conobbero alle elementari a Tororo, in Uganda. Sam descriveva Norah Owori come una persona bella, educata e piena di personalità. “Adorava Norah e la metteva sempre al primo posto,” dice Tatria. “Erano migliori amici e partner per tutta la vita. Era molto dolce vederli insieme. Erano sempre a fianco l'uno dell'altro.”

Sam era molto rispettato in Uganda, dice Tatria, per la sua grande integrità e i suoi standard etici costanti. Quelle qua-

lità, dice, sono importanti in un presidente del Rotary. “Era un uomo di cui tutti potevano fidarsi.” Aggiunge, “Preferiva ascoltare, invece di parlare. Era una delle caratteristiche che lo rendevano amato.”

La strada verso l'elezione come Presidente

Come tanti soci, Sam fu invitato al Rotary da un amico persistente. “Non ci volevo andare,” riconobbe ridendo, anni dopo. “Non mi interessava. Ma, rispettando il mio amico, ci andai. E quando ci arrivai, rimasi scioccato. La stanza era piena di gente che conoscevo.”

Più vedeva dei lavori del Rotary, più diventava entusiasta. È considerato da tanti uno dei motivi della grande crescita del numero di club in Uganda: da nove, nel 1988, quando era Governatore di distretto, a 89, oggi. I suoi amici chiamavano il suo entusiasmo “la follia di Owori” - al quale rispondeva, con calma, “Se è follia, sarei contento se più persone potessero esserne contagiate.” Sam descriveva sé stesso come un “ottimista inguaribile” che preferiva vedere il lato migliore di tutti e l'aspetto positivo di ogni situazione. Gentile nei modi, sempre modesto, e immediatamente sorridente, Sam sarà ricordato come “Smiling Sam” - “il Sorridente Sam,” dice il Presidente del Rotary International, Ian Riseley.

John Smarge, che era stato selezionato da Sam come assistente presidenziale, diceva che Sam era una “rock star” tra i soci Rotary. “Dopo appena due settimane da presidente-eletto, era evidente quanto era amato,” dice Smarge. “I rotariani in Uganda lo considerano un tesoro nazionale.”

Smarge aggiunge, “Parlava con una sicurezza tranquilla e una complessità semplice.”

Sam portava un senso intransigente di giusto e sbagliato nel suo lavoro come Amministratore Delegato dell'Institute of Corporate Governance of Uganda, nel suo lavoro precedente con l'African Development Bank e altre istituzioni, e nel suo lavoro col Rotary.

Sam, che aveva 14 fratelli, attribuiva il suo senso profondo dell'etica alla sua educazione, e particolarmente a suo padre, che fu un preside e poi un capo di contea in Uganda. “Era molto severo,” Sam ricordava, “e quando diventò capo, gestì quella contea come se fosse una grande scuola - con un righello. Insisteva che tutto venisse fatto nel modo giusto.”

La carriera rotariana di Sam attraversò alcuni degli anni più difficili di Uganda, inclusa la dittatura di Idi Amin, che era profondamente sospettoso del Rotary e spesso inviava degli agenti a spiare gli incontri rotariani. “A volte arrivavano degli ospiti, che non sapevi esattamente da dove venivano o chi li aveva invitati,” disse Sam. “Erano sempre benvenuti. Non avevamo nulla da nascondere.”

Diversi prominenti soci rotariani di Uganda, compreso il direttore della banca dove Sam lavorava, furono rapiti e uccisi dalle forze di Amin. Tanti club del Rotary chiusero, e la mag-



Samuel F. Owori, Presidente RI 2018-19, con sua moglie, Norah

gioranza dei soci si ritirò: da 220 soci, l'effettivo rotariano si ridusse a circa 20. Un giorno, un socio venne preso proprio fuori dal club di Sam. "Avevamo appena finito il nostro incontro e stavamo davanti all'entrata dell'albergo. Fu rapito proprio davanti a noi. Due tipi lo buttarono nel bagagliaio di una macchina; non lo vedemmo più."

Imperterrito, Sam tornò per l'incontro della settimana successiva. Uno studente appassionato, Sam aveva un diploma di specializzazione in diritto del lavoro dall'Università di Leicester, in Inghilterra, una laurea in gestione aziendale dal California Coast University, e un diploma di specializzazione in management dall'Harvard Business School.

Ricoprì diversi incarichi, come direttore del RI, trustee della Fondazione Rotary, coordinatore regionale della Fondazione, coordinatore regionale dell'effettivo del RI, e rappresentante del RI nel Programma Ambientale delle Nazioni Unite e UN-Habitat. Era membro o presidente di diverse commissioni, incluse la Commissione Internazionale PolioPlus, la Drug Abuse Prevention Task Force e la Commissione Revisione Contabile.

Sam e Norah erano diventati Amici di Paul Harris, Grandi Donatori, e Benefattori della Fondazione Rotary.

Sam lascia sua moglie, Norah, tre figli, Adrin Stephen, Bonny Patrick, e Daniel Timothy, e i nipoti Kaitlyn, Sam, e Adam. È possibile inviare le proprie condoglianze a Mrs. Norah Agnes Owori, c/o Institute of Corporate Governance of Uganda, Crusader House, Plot 3 Portal Avenue, Kampala, Uganda oppure tramite e-mail, su sam.owori@rotary.org. È possibile effettuare delle donazioni, in onore di Sam, al Sam F. Owori Memorial to Polio.

Barry Rassin, del Rotary club di East Nassau, New Providence, Bahamas, è stato selezionato dalla commissione di nomina come **Presidente del RI per l'anno 2018/2019, e sarà dichiarato Presidente eletto il 1° settembre**, se non ci saranno altri candidati pretendenti.

“L’ottimismo è quello che ci conduce al Rotary. Ma il Rotary non è un posto per chi è soltanto un sognatore. È un posto per chi ha l’abilità, la capacità, e la compassione per un service proficuo.”

Sam F. Owori, 1941-2017

RICORDANDO SAM OWORI



Sam e Norah Owori al Congresso del Rotary International 2017, ad Atlanta

GIRO DEL MONDO

attraverso il servizio rotariano



TOGO (1)

Doc Reiss si è interessato alla carenza di strutture igieniche in Togo, grazie alla sua amicizia telematica con un abitante del posto. Reiss, past presidente del Rotary Club di Port Angeles (Nor'Wester), Washington, ha donato 2.000 dollari per servizi igienici auto-compostanti in cemento, disegnati, in parte, dal suo amico di corrispondenza, Bedi Taouvik Boukari. "Un giorno Bedi mi disse di essere davvero stanco di dover andare tra i cespugli; io gli chiesi di spiegarsi meglio e mi raccontò che non avevano impianti idraulici e fognature". Le continue alluvioni nel villaggio Zogbedji impedivano la costruzione di gabinetti esterni, così Reiss suggerì servizi igienici auto-compostanti. Mentre i servizi disponibili sul mercato costavano oltre 1000 dollari, Boukari ha trovato e alterato il design per un'unità semplice, che costa circa 350 dollari, esclusa la manodopera.

Boukari ha costruito il primo, che ha chiamato "gabinetto della dignità", per la sua famiglia di sette persone, e ha cominciato a costruirli per altre famiglie del posto. Dopo averne completato otto, Reiss ha portato il progetto al suo Rotary Club, che ha fornito altri 2.000 dollari. Il quotidiano di Port Angeles ha dedicato un articolo in prima pagina sul progetto. "Oltre 4.000 dollari sono stati donati dai lettori", ha affermato Reiss.

2

I contadini australiani producono cibo sufficiente a sfamare 600 milioni di persone.



Clicca sulle bandiere per curiosare tra i contenuti web dei RC del mondo!



CANADA (2)

Dedicato alla vitalità del fiume Waterford, il Rotary Club di Waterford Valley (Mount Pearl) ha creato dei ponti pedonali e dei sentieri. Adesso, il Club mira a proteggere le acque dai pericoli della dispersione urbana. Gli sforzi del Club hanno ottenuto di recente un importante successo, quando i comuni di Mount Pearl, Paradise e St. John hanno implementato le raccomandazioni del Club, per uno studio completo sul fiume e un'operazione più intensiva per pulire i canali. A gennaio, il Club ha presentato uno stand informativo mobile e un video, creati per migliorare la consapevolezza pubblica sui rischi ambientali per il fiume.



FRANCIA (3)

Il Rotary Club di Pontarlier ha incrementato la sua assistenza per una casa di riposo-ospedale locale, trasformando un pezzo di terreno incolto in un giardino di 2 ettari. Il Club ha raccolto circa 160.000 dollari per piantare 220 alberi e cespugli, creando aree definite come una "zona relax aromatica" per i 240 residenti e i loro ospiti e una "piccola foresta" volta a riparare i giardini e ad assorbire i rumori del traffico circostante. Il progetto, ultimato a giugno 2016, ha aggiunto dei sentieri accessibili dalle sedie a rotelle e otto panchine. Il Club continuerà ad aiutare a finanziare la manutenzione dei terreni.

Il 10,9% della popolazione thailandese vive al di sotto della soglia di povertà.



TAILANDIA (4)

Trovare lavoro nella provincia di Saraburi è un'impresa difficile, in particolare per le madri nubili e per chi ha una fedina penale sporca o un passato di reati legati alla droga. Per aiutare individui a rischio, il Rotary Club di Bangkok ha donato circa 5.000 dollari per costruire un centro comunitario di formazione, nel distretto di Phra Phutthabat, dove è possibile seguire corsi di cucina, artigianato, arte dell'intreccio di cesti e intaglio del legno. Dalla costruzione del centro a marzo, almeno 100 persone dalle province di Saraburi e Lopburi hanno partecipato alle varie classi. "Coloro che completano la formazione dovrebbero avere un futuro migliore, con uno stipendio che gli permetta di supportare loro stessi e le loro famiglie", ha affermato Lalita Hongratanawong, socia del Club.



AUSTRALIA (5)

Insoddisfatto dei mercati all'ingrosso di frutta e verdura, un produttore agricolo, socio del Rotary Club di Hall, insieme ad altri amici rotariani, ha avviato il Capital Region Farmers Market nel 2004, con 15 bancarelle e circa 500 clienti. Oggi il mercato attrae dai 6.000 ai 10.000 visitatori, 48 sabati all'anno, presso l'Exhibition Park, nella periferia di Canberra, a Lyneham. "Una commissione composta da quattro o cinque soci si occupa della supervisione del mercato", ha dichiarato Paul Tyrrell, presidente uscente del Club. I profitti del Club derivati dall'affitto delle bancarelle, in ammontare superiore a 200.000 dollari, verranno utilizzati per progetti comunitari.

GIRO DEL MONDO

attraverso il servizio rotariano



RUANDA (1)

Più di due decenni dopo il genocidio che uccise intorno alle 800.000 persone, per lo più appartenenti alla minoranza dei Tutsi, l'aspettativa di vita in Rwanda è raddoppiata, raggiungendo i 60 anni. Il sistema sanitario del piccolo Paese nell'est dell'Africa deve, comunque, affrontare diverse sfide, come la carenza di attrezzature mediche di base in molti ospedali. Il Rotary Club di Scottsdale-Sunrise in Arizona è stato a capo di un Global Grant da 63.500 dollari e ha collaborato col Project CURE (Commission on Urgent Relief and Equipment – Commissione di Soccorso Urgente e Attrezzature) per organizzare la consegna di equipaggiamento medico di alta qualità; una donazione del valore di 1,5 milioni di dollari. Al progetto, cominciato il 2014, partecipa anche la no-profit Africa Health New Horizons, fondata in Arizona da un Tutsi, sopravvissuto dal massacro in Rwanda. A febbraio, rotariani di Scottsdale-Sunrise, il cui Club ha donato 10.000 dollari per il progetto, hanno caricato

un container con circa 1000 articoli di attrezzatura, tra cui un elettrocardiografo, un'incubatrice, materiali per l'anestesia, tavoli di esame, carrozzine e sondini nasogastrici. "Questo materiale, usato e scartato, non potrebbe essere utilizzato qui negli Stati Uniti", dice David Lewis, past presidente del Club di Scottsdale-Sunrise, "ma è un elemento salvavita per persone in altri Paesi che ne hanno un disperato bisogno."

In Ruanda, la spesa sanitaria media pro capite è di 125 dollari. Negli Stati Uniti, la stessa spesa è di circa 9400 dollari



Clicca sulle bandiere per curiosare tra i contenuti web dei RC del mondo!



LIBANO (2)

Il Rotary Club di Beirut-Cedars, collaborando col Rotary Club di Beirut Metropolitan, ha fornito scarpe da corsa a più di 100 bambini, per permettere loro di partecipare alle gare giovanili della Maratona di Beirut, novembre scorso. Rotariani hanno coperto la quota di partecipazione per gli atleti in erba, selezionati tra orfani e altri bambini svantaggiati che frequentano le scuole secondarie di Dar el Awlad, Dar Ilham wa Yusuf Alghanim, and Dhour Shweir, come riporta Christine Sabieh, past presidente del Club di Beirut-Cedars.



GUATEMALA (3)

Portando avanti la tradizione di aiutare gli indigeni in Guatemala, diversi membri del Rotaract Club di Santa Barbara, California, insieme al Rotary Club di Santa Barbara, hanno collaborato con la Unity Church locale e la no-profit Mayan Families, per raccogliere 17.000 dollari in aiuto per le comunità sulle rive del lago Atitlàn. L'equipe che si è formata ha partecipato a un viaggio di service durato nove giorni a febbraio, per costruire case, installare pavimentazioni in cemento, fornelli, filtri d'acqua, e per distribuire beni di prima necessità.

Circa 30 lingue maya sono parlate da più di cinque milioni di persone in sud Messico, nord Belize e Guatemala.



INDIA (5)

Dall'Ospedale Generale di Sassoon, un'istituzione pubblica a Pune, nello stato di Maharashtra, passano molti bimbi prematuri e malati. L'ospedale ha istituito la sua banca di latte materno, con l'obiettivo di ridurre la morbilità e mortalità neonatale. "Circa il 10% delle neomamme vanno incontro a un'eccessiva produzione di latte, che dovrebbe essere estratto con l'uso di apposite pompe," nota Arun Sathe, past presidente del Rotary Club di Poona. "Dall'altra parte, circa il 10% di neomamme non produce latte a sufficienza". Il Rotary Club di Poona ha speso 30.000 dollari per l'acquisto di un nuovo furgoncino, adeguatamente equipaggiato, che effettua giri di raccolta di latte materno. "Dopo pastorizzazione, sarà dato a neonati che ne hanno bisogno," dice Sathe.



FIJI (4)

Membri del Rotary Club di Labasa sanno che da gesti apparentemente piccoli, che influenzano una persona alla volta, si possono ottenere dei grandi risultati, dice Rajneel Maharaj, presidente uscente del Club. A marzo, dieci rotariani di Labasa hanno passato una settimana riparando il tetto rotto ed eseguendo altri lavori di manutenzione a casa di una vedova indigena e di sua figlia disabile di 32 anni. "Hanno dato l'opportunità a me e mia figlia di dormire in pace la notte," ha detto a un giornale locale, la beneficiaria, Maya Wati.



IAN RISELEY: THE SOCIAL NETWORKER

La sua carriera tra amici, colleghi e rotariani.

Implementerà il suo dono di far avvicinare le persone, nel suo lavoro come presidente del Rotary.



MONIKA LOZINSKA/ROTARY INTERNATIONAL

John Williams (da sinistra), Ian Riseley, Kevin Harrison, Richard Garner, e Maree e Nick Vinocuroff discutono idee rotariane lungo la riva del fiume Patterson.

“Tradizionalmente, offro io il caffè”

Ian H.S. Riseley fa questa dichiarazione in un tono talmente serio che ci credi. Almeno fino al momento che il suo amico, Kevin Harrison, scoppia a ridere. Chi offre per davvero il caffè rimane un mistero, ma queste battute impostano il clima della camminata lungo la riva del fiume Patterson, nella periferia di Melbourne, Australia. Per gli ultimi cinque anni, queste camminate sono diventate un doppio appuntamento settimanale per un piccolo gruppo di amici rotariani. È un modo di “avere l’esercizio necessario, insieme all’opportunità di risolvere i problemi del mondo,” dice Harrison.

Chiunque – Richard Garner, John Williams, Nick e Maree Vinocuroff – quando può, si unisce a noi per scambiarsi delle idee. E tutti vogliono sapere che ne pensa Ian. “Ascolta un’idea,” dice Harrison, “e dopo cinque o sei camminate, abbiamo in mano un progetto.”

In una piacevole mattinata di dicembre, i temi di conversazione spaziano molto. Gli amici discutono di notizie, come un recente terremoto in Nuova Zelanda, ma anche delle attività dei loro club rotariani: Sandringham, Hampton, Noble Park-Keysborough e Chelsea.

Mentre il gruppo parla, Riseley ascolta. Ha dedicato la sua vita a unire delle persone, nutrire delle idee, e guidare gli altri, con consigli pratici su cosa migliorare e come.

Il nuovo presidente del Rotary lo fa con un tale charm e auto-sarcasmo che, al primo impatto, non ti fa realizzare quanto sia intensamente concentrato.

Il primissimo contatto di Riseley col Rotary gli provocò un sentimento comune in tanti nuovi arrivati nell’Organizzazione: non seppe che conclusioni trarne. Nel 1977, era il titolare di un’azienda di contabilità, quando uno dei suoi clienti lo invitò a parlare al Rotary Club di Cheltenham. “La mia prima domanda fu, ‘Di cosa?’” Riseley ricorda. La sua seconda: “Che cosa è un Rotary Club?”

INCONTRI



Riseley (destra) e Bob Richards accettano donazioni da visitatori del Bayside Farmers Market, sponsorizzato dai Rotary club di Hampton e Sandringham.

Parlò dell'imposta sul reddito. "Brava gente, risero ai punti giusti, rimasero svegli per tutto il tempo," scherza. Alcune settimane dopo, il suo cliente lo chiamò di nuovo per invitarlo a una conviviale del Club a Sandringham.

"Dissi, 'non sono sicuro di cosa fa il Rotary, ma vorrei volentieri'," dice Riseley. "Veramente, mi persi il primo incontro, ma fui invitato di nuovo e quindi andai al successivo. Tutti i pezzi grossi erano lì, quindi pensai, caspita, che gruppo con cui coinvolgersi."

Prima di aderire, consultò sua moglie, Juliet. Tanti degli amici di Ian erano contabili come lui, quindi lei pensava che Rotary l'avrebbe aiutato a conoscere gente fuori dal suo circolo professionale. Diventò un socio del Rotary Club di Sandringham nel 1978.

Riseley crede nell'idea che Rotary è un posto dove le persone formano delle reti e collegamenti professionali, mentre fanno del bene nel mondo. "Vorrei tanto dire che furono i progetti e le cose fatte da Rotary a convincermi, ma non è giusto," nota. "Fu il fatto di essere coinvolto con delle persone che erano ovviamente la business elite assoluta della zona."

Fin dall'inizio, il Rotary diventò un elemento centrale nella vita

“Sono molto di supporto l’uno all’altro, ma, allo stesso tempo, indipendenti.”

di Riseley e di sua moglie. "Quasi 15 anni dopo, considerai di fare il mio master," dice. "Dissi a Juliet, 'Che ne pensi?' e lei rispose, 'Beh, conoscerai un sacco di nuova gente. Troppi dei tuoi amici sono rotariani.' Fu il ragionamento per aderire al Rotary – troppi amici contabili – al contrario. Rotary è così. Rotary ti cattura completamente. Nostra figlia chiama il nostro coinvolgimento "Rotarama." Dice, 'Rotarama vi ha inglobati tutti,' ed è vero. Credo che succede nella maggioranza di noi." Nonostante l'effetto Rotarama, il servizio di Riseley non è stato ristretto al Rotary. Ha prestato il suo tempo ed energia agli



Al mercato si vende verdura, carne, fiori, e piatti di gastronomia da agricoltori e produttori artigiani locali.

INCONTRI

Scout Marini, ad associazioni sportive e consigli di scuole e a un gruppo consultivo locale. Nel 2006, il governo Australiano l'ha premiato con la Medaglia dell'Ordine dell'Australia, in riconoscimento del suo vasto servizio alla comunità.

L'entusiasmo di Riseley per il Rotary subì un colpo, però, quando sorse la questione dell'affiliazione di donne, nei primi anni 80. Dopo l'affiliazione di tre donne, nel 1977, l'adesione del Rotary Club di Duarte, California al Rotary International fu terminata l'anno successivo. Nel 1980, il Consiglio Direttivo del Rotary e diversi club proposero, senza successo, che venisse rimosso ogni riferimento dei soci come "persone di sesso maschile" dalle costituzioni e gli statuti di Rotary International e dei club. Questo attirò di nuovo

l'attenzione sulla questione, a livello mondiale.

Per Riseley, fu una crisi di coscienza. "Nel '78, non mi resi conto che tutte queste persone erano maschi. Non me ne accorsi proprio," ricorda. Ma quando l'affiliazione per le donne diventò una questione contestata, dice, "Dissi a me stesso, quanto è folle questa cosa? Che sorta di organizzazione dice di no a metà della popolazione? E quindi mi dimisi, dicendo che non posso far parte di un'organizzazione che discrimina." Il presidente del suo club propose un'altra opzione. "Disse: 'Ti propongo di non dimetterti. Ti invitiamo ad agitare le acque dall'interno, invitando donne a diventare soci del Rotary.' Accettai con la condizione che il Club votasse sulla questione e che fosse d'accordo con questo." Quindi votarono, e i membri supportarono in maniera travolgente l'idea di donne nel Rotary.



Juliet e Ian danno da mangiare a Lulu, una delle loro capre

IAN RISELEY

Bob Richards, un amico intimo e membro del Club di Sandringham, ricorda il ruolo di Riseley sulla questione. “Ian fu un sostenitore persuasivo dell’affiliazione di donne. Disse: ‘Possiamo trarre beneficio, diversificando i nostri punti di vista e le nostre idee,’” ricorda Richards. Dopo che il Rotary ufficialmente cambiò la sua costituzione nel 1989, il Rotary Club di Sandringham diede il benvenuto a diverse donne come soci.

Una donna che non diventò socio del club di Sandringham fu Juliet Riseley; diventò, invece, Presidente del Rotary Club di Hampton nel 1995, mettendo in buon uso le sue capacità organizzative e la sua impeccabile memoria per i dettagli, maturate durante la sua carriera da bibliotecaria.

Sfruttò anche il vantaggio di esperienza immediata nelle lavorazioni del Rotary. “Nel momento in cui diventai presidente, Ian

fu già stato presidente di club ed era coinvolto nello Scambio Giovani,” nota. “Fummo stati in numerose conferenze di distretto. Alla fine, per osmosi, ti rimangono sempre delle informazioni, quindi, quando fui presidente, fu più facile per me.”

E mentre i ruoli di Ian nel Rotary accrebbero, lo fecero anche quelli di Juliet. Lui fu il Governatore del Distretto 9810 nel 1999-2000; lei fu il Governatore del Distretto nel 2011-12. Per quanto sia possibile, uno assiste agli eventi dell’altro. “Sono molto di supporto l’uno all’altro, ma, allo stesso tempo, indipendenti,” dice Carol Lawton, che ha appena terminato il suo mandato come Governatore di quel Distretto.

Ma ciò non significa che le logistiche dei loro calendari non sono complicate. “Spesso arrivavano a degli eventi, separatamente l’uno dall’altro,” dice Richards. “E noi scherzavamo: ‘Ian, sape-



Ian condivide vecchie foto dei loro figli, Andrew e Jill



va Juliet che venivi?' 'Juliet, sapevi che veniva Ian?'"

Durante una sera alla loro casa a Moorooduc, una cittadina rurale nel cuore di una delle migliori aree vinicole dell'Australia, i Riseley mostrano i loro giardini, con Juliet che con facilità nomina una miriade di fiori. Ci sono anche alberi fruttiferi e un paio di capre, Vinda e Lulu. "Non li abbiamo scelti noi i nomi," Ian mette subito in chiaro. Si lamenta delle capre, ma è evidente che ne è piuttosto affezionato – malgrado la loro propensione a rosicchiare aggressivamente gli alberi.

Le sere, Ian e Juliet amano stare nella loro veranda con amici e un bicchiere di vino, spesso proveniente da una delle tante vigne della zona. Un amico, David Lloyd, gestisce l'Eldridge Estate, lì vicino, che ha già una buona reputazione riguardo al suo pinot noir e chardonnay. Ma i Riseley non fanno pesare le loro conoscenze enologiche. La loro collezione ospita diversi vini economici accanto ad alcuni vintage molto raffinati.

Hanno l'abitudine di raccontare delle storie divertenti in dialogo attivo, correggendo, montando, e, a volte, contraddicendo l'uno l'altro. "Una delle caratteristiche delle coppie," nota Juliet, "è che quando sono state sposate per tanto tempo, hanno –" Ian interviene: "Ritenzione selettiva della memoria!" Di nuovo Juliet: "È assolutamente vero. Abbiamo diverse versioni della stessa storia. Fortunatamente, non troppo diverse."

Tante di queste storie riguardano i loro figli e nipoti. La figlia, Jill, che vive a Melbourne con suo marito, Scott, e i loro due figli, Will e Jack, è un'esperta di responsabilità sociale aziendale e ha un master da Cambridge. Il fratello di Jill, Andrew, avvocato, e sua moglie, Bronwyn, si sono conosciuti al London School of Economics. Hanno due figli, Neve e Lachlan e si sono trasferiti da Singapore a Wellington, Nuova Zelanda.

Ma Juliet e Ian amano anche ascoltare le storie di altre persone. "Quando incontri Ian, vuole sentire di te," dice Geoff Tickner, un amico di lunga data e collega rotariano. "La conversazione inizia sempre così. È sempre, 'Non ti vedo da un po'? Cosa hai combinato di recente?'"

Quando parli con i suoi amici e colleghi, senti dire continuamente che Riseley è un ascoltatore, qualcuno da cui vai per chiedere consiglio. "Se hai un'idea, la dici a Ian, perché la

adotta," dice Helen Wragg, il presidente 2016-17 del Rotary Club di Hampton. "E se è un'idea cattiva, te lo dice."

John Barnes del Rotary Club di Clayton dice che i rotariani cercano la guida di Riseley in ogni data opportunità: "Agli incontri, sentirai spesso qualcuno che dice, 'Mi chiedo che ne pensa Ian di questo,' oppure 'Qualcuno ha parlato a Ian di questo?' Offre dei consigli saggi."

“Sentirai spesso qualcuno che dice, ‘Mi chiedo che ne pensa Ian di questo.’ Offre dei consigli saggi.”

Barnes ricorda quando chiese il consiglio di Riseley su un'idea che riguardava Interplast, una no-profit dedicata a offrire chirurgia ricostruttiva a persone con condizioni come la palatoschisi e ustioni gravi. Barnes andò da Riseley con quello che descrive come "un piano incredibilmente ambizioso per coinvolgere ogni Rotary club Australiano ad aiutare a raccogliere una grande somma di denaro e finanziare i progetti Interplast." Se Riseley, allora Governatore di Distretto, sia stato scettico, non lo mostrò. "Suppongo che non volle distruggere il mio sogno, quindi disse: 'Ti darò una mano,'" ricorda Barnes. "Non scartò l'idea."

Riseley fece delle introduzioni e offrì consigli e, infine, Barnes ricevette il supporto di tutti e 21 distretti Australiani, per poi aggiungere anche i sei neozelandesi. Il Rotary offre fondi e volontari e il Royal Australasian College of Surgeons fornisce chirurghi esperti che prestano volontariamente i loro servizi.

INCONTRI

“Interplast è un ottimo esempio del Rotary che collabora con un'altra organizzazione per soddisfare un bisogno,” dice Riseley. “Era sempre interessato, voleva sempre sapere come stessimo e vedere i nostri progressi,” dice Barnes di Riseley. “Se dovesse vedere qualcosa che non funziona, verrebbe a dirmelo molto gentilmente. È capace di proporti un valido modo di agire.” Rotariani del 9810 ricordano con affetto il Congresso Distrettuale di Riseley Governatore. Riconoscendo il bisogno di un pizzico di tecnica teatrale, arrivò sul palco in una macchina da corsa; da allora, i governatori del Distretto hanno cercato di pensare a delle entrate altrettanto drammatiche. Richards salì sul palco a cavallo di un quarter horse.

Riseley insiste che, anche se il divertimento è un elemento vitale dell'organizzazione, il Rotary deve fare la differenza nel mondo. All'Assemblea Internazionale di gennaio scorso, ha constatato che la degradazione dell'ambiente minaccia tutti noi, e ha chiesto a ogni Rotary club di piantare un albero per ogni membro, come un gesto sia d'impatto pratico che di potere simbolico.

Inoltre, il Rotary deve fare di più per accogliere persone più giovani, che, come dice, affrontano una serie di esigenze contrastanti. Sono interessati a servire e volenterosi di fare del bene, sottolinea, ma hanno bisogno di opzioni. “Dobbiamo offrire un coinvolgimento che non fa loro perdere del tempo,” dice.



Ian e Juliet, sul palco del Congresso del Rotary International 2017, ad Atlanta

IAN RISELEY

Questo è uno dei motivi per cui supporta con entusiasmo le decisioni del Consiglio Legislativo del 2016 che offre maggiore flessibilità ai club per quanto riguarda le affiliazioni e gli incontri di club. “Se volete incontrarvi ogni settimana, e si addice al vostro club, va benissimo,” dice. “Ma ci sono delle persone che non ci riescono, per vari motivi. Per me, la flessibilità è veramente importante.”

Riseley pensa anche che il Rotary deve fare un lavoro migliore nel comunicare con persone fuori dall’organizzazione. “Siamo cresciuti parlando a noi stessi, e c’era stato un ethos per anni che non avevamo il desiderio di diventare ancora più grandi,” nota. “Non abbiamo fatto dei tentativi sufficienti nel presen-

tarci al mondo esterno. Una delle cose che mi terrorizzano in maniera assoluta è che, quando la poliomielite sarà sconfitta, il Rotary non riceverà il riconoscimento che merita.”

Sempre un contabile, Riseley pensa che un modo per mostrare l’impatto del Rotary è quantificarlo. “Quello che Rotary non fa è calcolare il valore delle sue azioni. Abbiamo 35.000 club in tutto il mondo e fanno tutti del bene.” Ha la visione di chiedere a ogni singolo club un resoconto di quanti soldi spende o dona e quante ore di lavoro volontario offre, in modo che il Rotary possa calcolare il rendimento: “Credo che non solo il resto del mondo, ma anche i rotariani stessi, saranno sconvolti dal valore di quello che facciamo.”



Ian Riseley sul podio del Congresso del Rotary International 2017

BASTA COSÌ POCO PER ERADICARE LA POLIO

Adesso abbiamo la possibilità di cambiare il mondo.
Perché nessun altro bambino sia colpito dalla polio.

Agisci. Spargi la voce. Dona. Fai parte della storia.

endpolionow.org/it

Rotary



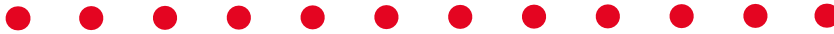
END
POLIO
NOW

basta così
poco

Mariagrazia Cucinotta

REPORT

RIC 2017

A graphic for the Atlanta 2017 Rotary International Convention. It features a stylized 'A' formed by three brushstrokes: a blue diagonal stroke, a yellow horizontal stroke, and a red vertical stroke. To the left of the 'A' is the Rotary International logo. Below the 'A' is a grey silhouette of the Atlanta skyline. To the right of the 'A' is a blue graphic of the number '100' with a world map inside the zeros, and the word 'YEARS' below it. Above the '100' graphic is the word 'CELEBRATING'. Below the 'A' and '100' graphic is the text 'Georgia, USA' and '10-14 June'. At the bottom of the graphic is the text 'THE ROTARY FOUNDATION' and 'ATLANTA 2017' in large red letters, followed by 'ROTARY INTERNATIONAL CONVENTION' in black letters.

CELEBRATING

100 YEARS

THE ROTARY FOUNDATION

ATLANTA 2017

ROTARY INTERNATIONAL CONVENTION

Georgia, USA 10-14 June

ROTARIANI DA TUTTO IL MONDO

ad Atlanta per celebrare 100 anni di fare del bene

Il Congresso Rotary 2017 ha offerto cinque giorni entusiasmanti con relatori ispiranti, eventi interessanti e opportunità per connettersi con soci di tutto il mondo.



La campana del centenario, creata dalla millenaria, nota Fonderia Pontificia Marinelli di Agnone, è stata presentata durante la cerimonia d'apertura al Congresso del Rotary International 2017.

Oltre 33.000 soci provenienti da 174 Paesi si sono riuniti ad Atlanta, USA per rinnovare le amicizie, trovare ispirazione, e celebrare i 100 anni di fare del bene, nel mondo della Fondazione Rotary.

Durante la cerimonia di apertura del Congresso, svolta presso il Georgia World Congress Center, è stata presentata la campana del Centenario. Questa campana speciale è stata creata dalla famosa e millenaria Fonderia Pontificia Marinelli di Agnone, su iniziativa dei distretti italiani, per commemorare il centenario della Fondazione. La presentazione ha segnato l'inizio di cinque giorni di celebrazioni.

Durante la sessione di apertura, il Governatore della Georgia, Nathan Deal, ha dato il suo caldo benvenuto al Rotary ad Atlanta, e il Presidente del RI, John F. Germ, ha sottolineato le opportunità di allacciare contatti nel corso dell'evento congressuale.

"Spero che, per quanto siate occupati, abbiate tempo per ciò che potrebbe essere la parte più importante di ogni con-

gresso: incontrare nuove persone e conoscere i vostri colleghi Rotariani," ha dichiarato Germ.

La filantropa indiana Rajashree Birla, presidente dell'Aditya Birla Centre for Community Initiatives and Rural Development, nominato per il marito defunto, ha promesso la donazione di ancora 1 milione di dollari per gli sforzi del Rotary per eradicare la polio. Birla ha già contribuito oltre 7,2 milioni di dollari per l'iniziativa.

Nei quattro giorni del Congresso, i partecipanti hanno ascoltato l'intervento di Bill Gates, co-presidente della Bill & Melinda Gates Foundation, sui progressi del nostro impegno per liberare il mondo dalla polio. Ashton Kutcher, co-fondatore di Thorn e filantropo, ha fatto parte di un tavolo di relatori che hanno discusso sul traffico di esseri umani e la necessità di porre fine alle forme moderne di schiavitù.

Tra gli altri relatori: la superstar del wrestling, attore e ambasciatore Rotary polio, John Cena e l'icona del golf Jack Nicklaus.

segue >>

I soci hanno avuto la possibilità di partecipare alle sessioni di discussione, ispirandosi per nuovi progetti di service, affinando le loro competenze di leadership e acquisendo nuove capacità per la creazione di club più forti.

L'affiatamento è la parte più importante di qualsiasi Congresso Rotary, e la settimana non sarebbe stata completa senza l'accoglienza del Comitato organizzatore che ha dato il benvenuto ai partecipanti ad Atlanta, mostrando loro la città e offrendo ai soci la possibilità di riunirsi e socializzare.

"Se c'è una cosa che ho imparato quest'anno, è che quando due Rotariani si riuniscono e cominciano a parlare del service, non si sa dove possono arrivare," ha affermato Germ.

PUNTI SALIENTI

Vigilia a lume di candela per porre fine alla schiavitù e la tratta di esseri umani: i soci del Rotary si sono uniti ai residenti di Atlanta per una vigilia a lume di candela sabato sera per puntare l'attenzione sul traffico degli esseri umani. Era presente Dorsey Jones, che ha raccontato come è sopravvissuta alla tratta nell'area metropolitana di Atlanta. I partecipanti hanno osservato un momento di silenzio per le vittime.

Marcia/Corsa per End Polio Now: i soci del Rotary hanno partecipato a una camminata / corsa di 3 chilometri, intorno al Centennial Olympic Park, per raccogliere fondi e promuovere la consapevolezza sugli sforzi del Rotary per eradicare la polio dal mondo.

Casa dell'Amicizia: La Casa dell'Amicizia ha aperto le sue porte con una grande sfilata. È stato il luogo dove il mondo del Rotary si è riunito per condividere idee, migliori prassi e progetti di successo.

Bill Gates, relatore chiave: Bill Gates, co-presidente della Bill & Melinda Gates Foundation, ha parlato del nostro impegno congiunto per sradicare la polio.

Tavola rotonda di relatori sulla fine della schiavitù moderna: Ashton Kutcher, co-fondatore di Thorn, attore, imprenditore, investitore tecnologico, produttore e filantropo ha condotto una tavola rotonda con Gary Haugen, AD di International Justice Mission, e l'onorevole Bob Corker, senatore USA.

"One Small Act: un'esperienza di realtà virtuale": Migliaia di congressisti si sono riuniti per guardare il nuovo film di

realtà virtuale del Rotary e partecipare a una delle più grandi visualizzazioni simultanee di VR. I rotariani hanno utilizzato il visualizzatore di realtà virtuale Google Cardboard, per unirsi al viaggio straordinario di una bambina il cui mondo è stato afflitto dai conflitti armati.

Jack Nicklaus, relatore chiave: Jack Nicklaus, icona del golf, filantropo e ambasciatore del Rotary per l'eradicazione della polio, ha parlato della sua esperienza di sopravvissuto alla malattia paralizzante.

La festa di compleanno della Fondazione Rotary: Cosa è una festa senza torta e gelato? Gli ospiti hanno potuto godere entrambi, celebrando il centesimo compleanno della Fondazione.

33,000

PARTECIPANTI
CONGRESSUALI

174

PAESI E AREE
GEOGRAFICHE

"Ogni persona che incontrate qui questa settimana, non importa quanto sia diversa di aspetto fisico, non importa da dove venga e quale lingua parli: tutti qui fanno parte della vostra famiglia del Rotary. Quindi non siate timidi. Potreste trovare un nuovo amico, o il vostro club potrebbe trovare un nuovo partner. Tutto inizia con un sorriso e un saluto – da un Rotariano all'altro."

Questo è stato il messaggio di John F. Germ, Presidente RI.

BILL GATES AD ATLANTA 2017

Così si delinea la spinta finale per la fine della polio

Il relatore chiave del Congresso Rotary mette in risalto l'impegno storico e le sfide che restano per arrivare a zero casi di polio.



"È questo talento di generare nuove idee, imparare le lezioni e adattarle alle nuove circostanze che mi rendono ottimista", ha dichiarato Bill Gates al Congresso del Rotary International ad Atlanta.

Nel suo intervento al Congresso del Rotary International, Bill Gates ha evidenziato gli straordinari progressi verso la realizzazione di un mondo senza polio, e le sfide che bisognerà affrontare.

Parlando al Georgia World Congress Center di Atlanta, Gates ha ricordato al pubblico di oltre 24.000 partecipanti, ai quali sono stati distribuiti dei braccialetti a LED da indossare, che lo sforzo deve continuare e deve essere rafforzato, prima che i casi di polio possano essere ridotti a zero.

Il co-presidente della Bill & Melinda Gates Foundation ha caratterizzato la Global Polio Eradication Initiative (GPEI) il "più ambizioso sforzo di sanità pubblica che il mondo abbia mai intrapreso," e ha proceduto, ripercorrendo le tappe storiche della lotta.

Con ogni successo annunciato, comprese le regioni del mondo dichiarate senza polio, i braccialetti in diverse sezioni dell'arena si sono illuminati, coinvolgendo in modo interattivo i partecipanti.

Gates ha ringraziato il Rotary per essere il partner catalizzante e visionario nel porre fine alla malattia paralizzante, in tutto il mondo. "Il Rotary ha gettato le fondamenta, senza perdere di vista il suo scopo, e con la convinzione che tutto è possibile se ci metti mente e corpo," ha dichiarato.

Dall'inizio dello sforzo del GPEI, i casi di polio si sono ridotti di un incredibile 99,9 per cento, da quasi 350.000 casi all'anno a solo cinque casi rilevati quest'anno; un record. Il virus non è stato eliminato solo in tre Paesi: Afghanistan, Nigeria e Pakistan.

Gates ha notato che oltre 16 milioni di persone, che sarebbero rimaste paralizzate dalla polio, oggi sono in grado di camminare. "La portata di questo impegno è fenomenale," ha aggiunto.

"La polio è la cosa a cui dedico più tempo: ogni giorno leggo le mie email per vedere se ci sono nuovi casi," ha rivelato Gates. "Sono molto ispirato a fare parte di questo sforzo. E mi rende anche molto umile."

ROTARY INTERNATIONAL CONVENTION

John Cena, superstar del mondo del Wrestling, attore, e ambasciatore End Polio Now del Rotary, ha fatto da cerimoniere durante il momento delle promesse d'impegno, nella sessione generale. Ha elogiato il Rotary per la sua determinazione. "Siete stati i pionieri che hanno voluto dimostrare al mondo che questo obiettivo insormontabile poteva essere superato," ha dichiarato Cena.

All'inizio della giornata, i leader dei Paesi di tutto il mondo si sono uniti insieme a Gates e al Rotary, per fare una promessa d'impegno ad approntare nuovi fondi; l'obiettivo è colmare il divario di 1,5 miliardi di dollari che, secondo le stime della GPEI, saranno necessari per raggiungere l'eradicazione della polio. Il Rotary ha annunciato che sta aumentando il suo obiettivo annuale di raccolta fondi a 50 milioni di dollari. Da quando la Gates Foundation e il Rotary hanno cominciato a collaborare nel 2007, le due organizzazioni hanno raccolto quasi 1,5 miliardi di dollari per lo sforzo globale per l'eradicazione della polio.

Gates, che ha dichiarato che l'eradicazione della polio è stata la sua priorità principale durante l'ultimo decennio, riconosce che esistono ancora delle sfide, soprattutto nelle aree di conflitto dove la polio rimane endemica. "Una delle cose più difficili da fare è raggiungere tutti i bambini che hanno bisogno del vaccino antipolio," ha dichiarato. "Questo è particolarmente difficile da fare nelle aree del conflitto armato, perché è così difficile costruire la fiducia con tutte le parti interessate."

Ma Gates ha anche notato che l'Afghanistan, dove esistono

ancora zone di conflitto, è quasi senza il virus. "Questo è stato possibile perché gli operatori del programma [polio] hanno contribuito a far capire che l'unico modo per sbarazzarsi della polio è di superare divisioni politiche, religiose e sociali."

Con meno casi che mai, la sorveglianza e il rilevamento del virus diventa più difficile. "Per fermare completamente il virus, dobbiamo sapere dove si nasconde," ha detto Gates.

Una rete di 146 laboratori in tutto il mondo testa circa 200.000 campioni di feci per individuare il poliovirus ogni anno; il 99,9 per cento di essi sono negativi. Ma quella minima percentuale di risultati positivi aiuterà i funzionari sanitari a concentrarsi sulle attività di immunizzazione per impedire al virus di diffondersi. Inoltre, nei Paesi in cui la polio rimane endemica, 125 siti di rilevamento ambientale testano le acque reflue, dato che il poliovirus può sopravvivere in quell'ambiente per un breve periodo.

Le innovazioni ispirate dagli sforzi di eradicazione della polio possono offrire ampi benefici ad altre campagne sanitarie globali, ha dichiarato Gates. Le tecniche come la mappatura delle comunità, la sorveglianza delle malattie e l'espansione del ruolo degli operatori sanitari aiuteranno le autorità sanitarie a individuare e contenere altre malattie infettive, come l'Ebola. "Questo è l'elemento più emozionante dell'impegno trentennale del Rotary," ha detto Gates alla platea. "Non state solo eradicando una delle peggiori malattie della storia; state aiutando anche i Paesi più poveri a fornire ai cittadini una salute migliore e un futuro migliore."

1994 > 2000 > 2002 > 2017

LE AMERICHE	IL PACIFICO	L'EUROPA	ESISTONO SOLO
SONO STATE	OCCIDENTALE	È STATA	5 CASI IN 3 PAESI:
CERTIFICATE	È STATO	CERTIFICATA	PAKISTAN,
POLIO-FREE	CERTIFICATO	POLIO-FREE	NIGERIA
	POLIO-FREE		E AFGHANISTAN

IN DIFESA DEI BAMBINI

Ashton Kutcher e Rotary

L'attore e filantropo Ashton Kutcher è salito sul palco al Congresso del Rotary International ad Atlanta, per affrontare il problema globale del traffico di esseri umani.



Ashton Kutcher ha fondato "Thorn", per combattere lo sfruttamento sessuale e la pornografia infantile on-line.

L'attore e filantropo Ashton Kutcher è salito sul palco al Congresso del Rotary International ad Atlanta, per affrontare un problema importante di diritti umani: il traffico di esseri umani e le moderne forme di schiavitù.

Kutcher, che è diventato famoso nei primi anni 2000 con diversi film e serie televisive di successo, è il co-fondatore di Thorn: Digital Defenders of Children, un'organizzazione che combatte la tratta di esseri umani e le condizioni che la permettono. Questo traffico assume diverse forme, tra cui il lavoro forzato e la schiavitù sessuale. È tra i più grandi mercati illegali del mondo, e molte delle transazioni avvengono on-line.

"Da giovane studente, nelle scuole pubbliche degli Stati Uniti, pensavo che la schiavitù fosse una cosa finita, che facesse parte del passato," ha dichiarato Kutcher. "Quando ho capito che stesse ancora succedendo, persino qui ad Atlanta, che è usata come hub del traffico, sono rimasto urtato, e ho deciso di scoprire più possibile." Thorn si impegna in modo specifico nel combattere lo sfruttamento sessuale e la proliferazione della pornografia infantile on-line. Esplorando e supportando nuove strategie digitali per identificare le vittime, per dissua-

dere i predatori sessuali e per disgregare delle infrastrutture illegali, Thorn aiuta a portare avanti la conversazione globale sul traffico di esseri umani; una conversazione che continua al Congresso Annuale del Rotary.

Oltre 34.000 persone, tra cui i soci del Rotary, partner e amici provenienti da 175 Paesi e aree geografiche, si sono riunite ad Atlanta per scambiare idee su come lavorare insieme per migliorare la vita nelle loro comunità. Kutcher ha partecipato, insieme ad altre voci prominenti, ad una tavola rotonda sul tema della tratta degli schiavi e su come le comunità possono combatterla. Gary Haugen ha parlato del suo lavoro di AD della International Justice Mission, un'organizzazione no-profit che mira a rafforzare le forze dell'ordine locali e sostenere i sopravvissuti al traffico. Alla discussione è intervenuto anche il senatore americano Bob Corker del Tennessee che ha parlato della situazione legislativa che consente ai trafficanti di prosperare in piena vista. Rebecca Bender, sopravvissuta del traffico sessuale statunitense, ha poi offerto la sua commovente testimonianza sugli abusi che ha subito negli Stati Uniti. Riconoscendo il ruolo che svolgono le grandi reti globali,

come il Rotary, per un cambiamento sociale sostenibile, Kutcher ha incoraggiato il pubblico a partecipare alla lotta. Kutcher nota: "esiste un sostrato al fenomeno del traffico di esseri umani: la vulnerabilità e la povertà," due questioni di cui si occupa il Rotary attraverso progetti umanitari e partnership. Kutcher ha citato l'esempio del sistema di affido familiare negli Stati Uniti. "I ragazzi che fanno parte di questo sistema non hanno nessuno nella loro vita che li ama, e questo li rende vulnerabili a chi li approccia, mostrando interesse. È così che i trafficanti entrano nella loro vita." Haugen ha sottolineato che il Rotary sta già allacciando

connessioni con gruppi vulnerabili, rafforzando le relazioni con loro e migliorando la loro vita: "Quello che è chiaro è che questo problema è presente ovunque nel mondo," ha affermato Haugen. "Ci sono dei sopravvissuti, come Rebecca, nel vostro quartiere e nel vostro Paese. Educate, offrite il vostro servizio ai sopravvissuti e incoraggiate le forze dell'ordine locali, e il Rotary potrà cambiare questa situazione nel corso della nostra vita."

Più info su Rotary e Thorn e sulla loro collaborazione nel combattere insieme il traffico di esseri umani, e come puoi aiutare anche tu: <https://www.wearethorn.org/rotary>

PER PORRE FINE ALLA POLIO

Impegno di 1,2 miliardi di dollari

Al Congresso del Rotary International, leader globali e donatori chiave affermano il loro impegno a eradicare la polio.

Con la polio sulla soglia dell'eradicazione, nazioni di tutto il mondo e donatori chiave hanno promesso oltre 1 miliardo di dollari per sostenere la lotta globale per porre fine alla malattia paralizzante.

Gli impegni storici sui nuovi fondi promessi al Congresso del Rotary ad Atlanta, ridurranno drasticamente il divario di 1,5 miliardi che, secondo i partner della Global Polio Eradication Initiative, sono necessari per portare i casi di polio a zero, in tutto il mondo. Quest'anno sono stati riportati solo cinque casi, il numero più basso della storia.

Bill Gates, co-presidente della Bill & Melinda Gates Foundation, ha dichiarato che la fine della polio sarebbe una delle più grandi conquiste del mondo.

"La polio è la cosa a cui dedico più tempo: ogni giorno leggo le mie email per vedere se ci sono nuovi casi," ha rivelato Gates. "Sono molto ispirato a fare parte di questo sforzo. E mi rende anche molto umile."

Il Presidente del Rotary International, John F. Germ, ha

annunciato che il Rotary aumenterà il suo impegno e raccoglierà 50 milioni di dollari l'anno per i prossimi tre anni. Il Rotary ha raccolto oltre 1,7 miliardi di dollari per combattere la malattia dal 1985.

"Oggi, ogni volta che viene identificato un nuovo caso, potrebbe davvero essere l'ultimo a verificarsi in tutto il mondo," ha detto Germ.

Gates ha annunciato al pubblico di circa 24.000 congressisti che, a partire dal 1° luglio, la sua fondazione estenderà il programma dell'equiparazione di fondi 2:1 fino a 50 milioni di dollari, per far fronte alle donazioni del Rotary, per ognuno dei prossimi tre anni. L'ammontare dei fondi di equiparazione, aggiunti alle donazioni al Rotary, arriverà fino a un totale complessivo di 450 milioni di dollari nei prossimi tre anni.

I nuovi finanziamenti serviranno per gli ultimi sforzi volti a eradicare la polio, come la sorveglianza della malattia, interventi per debellare eventuali insorgenze e la vaccinazione di oltre 400 milioni di bambini, ogni anno.

segue >>

Tutte le promesse d'impegno per sconfiggere la polio

450 milioni di dollari - **Bill & Melinda Gates Foundation**

"Gli incredibili sforzi dei Rotariani, dei governi, degli operatori sanitari e dei partner, inclusi quelli che si sono riuniti oggi qui, sono vicinissimi ad un traguardo storico," ha detto Bill Gates. "Questi nuovi impegni contribuiranno a garantire che possiamo completare l'opera."

154,7 milioni di dollari - **Pakistan**

"Il significato di questo momento non può essere sopravvalutato. Vedere un sostegno così forte e irreprensibile da parte di altri Paesi del mondo, ci ricorda che questo è uno sforzo davvero globale, e rinnova la nostra decisione a bandire questa malattia dal nostro Paese."

150 milioni di dollari - **Rotary International**

"L'eradicazione globale della polio è stata la priorità del Rotary dal 1985. I soci del Rotary sono stati la forza trainante nella lotta per porre fine alla polio sin dall'inizio," ha dichiarato John Germ, presidente del Rotary International.

134,52 milioni di dollari - **Nigeria**

"Le innovazioni cruciali e le risorse umane e finanziarie ci hanno permesso di trovare il poliovirus che circolava nelle aree remote e non sicure del nostro Paese. I nuovi finanziamenti di oggi e il rinnovato impegno ci aiuteranno ad assicurare che la malattia non abbia un luogo fertile, e che venga eradicata una volta per tutte."

75 milioni di dollari - **Canada**

"Il governo del Canada è stato parte di questo sforzo fin dall'inizio e non si fermerà finché ogni bambino e bambina in tutto il mondo saranno protetti contro questa malattia."

61,4 milioni di dollari - **Commissione Europea**

"L'eradicazione della polio non solo porterà fine a una grande minaccia per la salute dei neonati e dei bambini, ma sarà anche un bene pubblico globale sostenibile, che contribuirà a migliorare la salute di tutti, ovunque."

55 milioni di dollari - **Giappone**

"Finché la polio sarà in circolazione, è una minaccia per i bambini, ovunque essi siano. Siamo impegnati a porre fine a questa malattia e a rafforzare la sicurezza sanitaria globale per le future generazioni."

30 milioni di dollari - **Emirati Arabi Uniti**

"Gli EAU sono orgogliosi di essere dei leader nello sforzo per porre fine alla polio, e attendono un futuro in cui ogni bambino e ogni Paese del mondo siano in grado di godere tutti i benefici economici e sanitari derivanti dall'eradicazione della polio."

30 milioni di dollari - **Dalio Foundation**

25 milioni di dollari - **Bloomberg Philanthropies**

15 milioni di dollari - **Donatore anonimo**

13,4 milioni di dollari - **Australia**

11,2 milioni di dollari - **Germania**

"Insieme ai Paesi e ai partner, non vediamo l'ora di mettere fine alla polio e assicurare che le infrastrutture utilizzate per combattere questa malattia servano a migliorare la salute nei Paesi di tutto il mondo negli anni a venire."

5 milioni di dollari - **easyJet**

"EasyJet è orgogliosa di fare parte della lotta globale per porre fine alla polio e migliorare la salute dei bambini, onel mondo."

5 milioni di dollari - **Italia**

"Il governo italiano rinnova il suo impegno, con questa generosa promessa, nel contribuire allo sforzo globale contro questa insidiosa e debilitante malattia."

4 milioni di dollari - **Corea**

"Il governo della Corea è impegnato a collaborare con i governi e partner polio in tutto il mondo per porre fine a questa malattia."

2 milioni di dollari - **Korea Foundation for International Healthcare/Community Chest of Korea**

1,7 milioni di dollari - **United Nations Foundation/Shot@Life**

1,03 milioni di dollari - **Svizzera**

514 mila dollari - **UNICEF USA**

500 mila dollari - **Lussemburgo**

330 mila dollari - **Monaco**

130 mila dollari - **New Era Educational and Charitable Foundation**

60 mila dollari - **Turchia**

30 mila dollari - **Malta**

20 mila dollari - **Spagna**

20 mila dollari - **Accenture Interactive, USA**

NUOVO FILMATO VR DEL ROTARY

Visto da circa 2000 congressisti

"Un Piccolo Gesto," per porre fine alla polio e ai conflitti armati.



Rotariani, muniti di visualizzatori Google Cardboard, entrano nella realtà virtuale di "One Small Act".

Circa 2000 congressisti hanno visto, in prima assoluta, il filmato di realtà virtuale, "One Small Act" – "Un Piccolo Gesto," rendendo l'evento una delle più grandi visualizzazioni in simultanea di un film VR.

Il film segue il viaggio di una bambina il cui mondo è stato strappato dal conflitto armato, e promuove le cause sostenute dal Rotary, tra cui l'eradicazione della polio e l'edificazione della pace. La storia ha suscitato forti emozioni e sensazioni tra gli spettatori.

Angus Fraser, del Rotary Club di Quirindi, Australia, è stato uno dei soci registrati all'evento che faceva parte del programma del Congresso del Rotary International ad Atlanta. "Il film è stato fantastico. Un po' sconvolgente; non sapevo davvero cosa aspettarmi, ma era davvero bello," ha commentato. "Penso che il messaggio del film aprirà gli occhi al mondo per far vedere che esistono delle cose terribili, e che ci sono per-

sone che cercano di aiutare; il Rotary è una delle principali organizzazioni che fa proprio questo."

"La realtà virtuale consente alle persone di vedere la magia del Rotary in prima persona," ha detto il Presidente del RI, John F. Germ. I partecipanti sono stati entusiasti dell'idea di mostrare il film ad altri, una volta tornati a casa. "Avrà sicuramente un effetto positivo sulle persone," secondo Angela Ofili, del Rotaract Club di Lekki Phase 1, Lagos, Nigeria. "Il Rotary si è evoluto, e questo film avrà un impatto nella vita di altre persone."

"One Small Act" non è il primo filmato VR. "I Dream of an Empty Ward" – "Sogno un reparto d'ospedale vuoto," lanciato per la Giornata Mondiale della Polio l'anno scorso, ha trasportato gli spettatori in India, sulle orme di Alokita, una giovane donna paralizzata dalla polio da bambina. È possibile visualizzare il filmato sull'app VR del Rotary, disponibile per dispositivi Android e Apple.

IL DISTRETTO 2080 IN BENIN

L'acqua cambia la vita

L'effetto domino tra le aree d'intervento rotariane

Nel corso della Convention di Atlanta 2017, è stato dato rilievo a venti progetti, che hanno fatto ricorso alle sovvenzioni della Fondazione, di cui hanno beneficiato comunità di diversi Paesi. Tra questi, il Benin, dove il Distretto 2080, grazie alle sovvenzioni, ha instaurato un bellissimo rapporto di collaborazione con il RC di Abomey Calavi. Tutto nasce con un Matching Grant (lavori conclusi nel 2010), sponsorizzato dal Distretto 2080, che ha impegnato FODD, e da tutti i 27 club allora presenti in Sardegna. Con una spesa di circa 82.000 dollari, fu realizzata una condotta di 3.500 metri, alimentata da un pozzo trivellato, e sostenuta da una torre di distribuzione della capacità di 20 Mc. Ne beneficiano i 6.000 abitanti del villaggio di Dessah che attingono a fontane pubbliche. Nel corso della realizzazione del progetto, e al di fuori dello stesso, dalla Sardegna sono partite verso Dessah due ambulanze usate, opportunamente revisionate, riempite con abiti nuovi per bambini, biancheria, e materiale scolastico. La positiva esperienza è stata motivo di stimolo per tentare una nuova avventura africana. Nei termini del nuovo modello di sovvenzioni, è stata richiesta una "sovvenzione globale" per il nuovo progetto, che, per il suo valore, ha richiesto anche l'intervento del Cadre. Per realizzare 6.000 metri di condutture, un nuovo pozzo, torre serbatoio, nuove fontane e ripristino di altre, in disuso, occorre quasi 160.000 dollari; una cifra importante, per aiutare 17.000 persone, nel villaggio di Paouignan, che vivevano in una situazione critica, per la carenza di acqua. Ancora una volta, il Distretto ha investito un cospicuo quantitativo di FODD. Ma i soli club della Sardegna non potevano sostenere l'intero onere residuo; fortunatamente, con l'intervento di club di Roma e del Lazio, Rotaract ed Interact, gli sponsor del progetto sono diventati 42. Anche questo secondo progetto si è concluso felicemente e, come nella precedente occasione, alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato rappresentanti del distretto 2080 (8 ore di viaggio per coprire i 200 Km di distanza da Cotonou al villaggio). Anche questa volta il progetto, grazie ad un gene-

roso rotariano, ha avuto un'appendice fuori programma: la realizzazione di tre moduli di toilettes a uso pubblico. In definitiva, con due sovvenzioni, una spesa di 240.000 dollari e la generosità di rotariani, è stata cambiata la qualità della vita in due comunità con un insieme di più di 23.000 abitanti. Ma non si poteva ripartire dall'Africa senza verificare lo stato delle opere realizzate con il primo progetto, e gli effetti sulla vita del villaggio. Altre ore di fuoristrada per avere la soddisfazione di constatare la perfetta efficienza degli impianti e i benefici avuti dalla popolazione, nel frattempo aumentata proprio per l'attrazione esercitata dall'acqua. Nuovi insediamenti, capanne con cortili puliti, il verde della vegetazione ed un evidente miglioramento delle condizioni di vita e quindi dello stato di salute: le mamme, con l'acqua a Km zero, non sono più costrette ad allontanarsi per ore dall'abitazione e possono dedicare maggior tempo alle faccende domestiche ed alla cura dei piccoli bimbi, dando quindi la possibilità ai fratelli più grandi di frequentare la scuola. È questo l'effetto domino fra le aree di intervento del Rotary: l'acqua migliora l'igiene, la salute, l'alfabetizzazione, la produttività dei campi, e crea sviluppo economico nella comunità. Ad Atlanta, c'erano anche gli amici del RC Abomey Calavi, a portare la testimonianza diretta di quanto il Rotary può fare per migliorare le condizioni di vita delle comunità. Con gli amici del Benin sono state certamente instaurate relazioni amichevoli attraverso le quali propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace.



Acqua a Km zero in Benin

SILVIO PICCIONI

SPECIALE NOMINE

VOLTI E PROFILI

I NUOVI CONSIGLIERI E AMMINISTRATORI ASSUMONO IL LORO INCARICO

Il Consiglio Centrale del Rotary International ha 19 membri: il Presidente, il Presidente Eletto, e 17 Consiglieri nominati dai club, eletti al Congresso del Rotary. Il Consiglio gestisce gli affari e le finanze del RI, secondo lo Statuto e il Regolamento. Il 1° luglio, dieci nuovi consiglieri e il Presidente eletto hanno assunto l'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione gestisce gli affari della Fondazione, l'ente benefico del Rotary che finanzia le attività di service. Il Presidente Eletto del RI nomina gli Amministratori, che vengono eletti dal Consiglio Centrale del RI, per un mandato di quattro anni. Il Presidente degli Amministratori e tre nuovi Amministratori hanno assunto l'incarico il 1° luglio.

Il Consiglio Centrale RI



BASKER CHOCKALINGAM

Rotary Club di Karur, India

Basker Chockalingam è socio amministratore della VNC, distributore al dettaglio di Tata Steel per lo stato di Tamil Nadu, da cui ha ricevuto il Best Small-Scale Entrepreneur Award nel 1986. Chockalingam ha ricoperto posizioni di alto livello in diverse aziende. Tra i riconoscimenti che ha ricevuto, il Vijay Shree Award, il National

Unity Award, lo Shiromani Vikas Award e l'Hindu Gaurav Award.

Rotariano dal 1988, ha servito come coordinatore Rotary, membro di commissione, e Governatore Distrettuale.

Chockalingam è Benefattore e Grande Donatore della Fondazione Rotary, e ha ricevuto l'Encomio per il Servizio Meritevole della Fondazione.



JAMES RONALD FERRILL

Rotary Club di Martinsville, Va.

Ron Ferrill è andato in pensione dopo

oltre 33 anni di lavoro alla DuPont, dove ha ricoperto diversi ruoli nel settore ingegneristico e gestionale. È attivo in numerose attività religiose, civiche e di servizio per la comunità.

Rotariano dal 1967, è stato rappresentante del Presidente del RI, delegato del Consiglio di Legislazione, coordinatore regionale Fondazione Rotary, e Governatore distrettuale. È stato inoltre il capogruppo di uno scambio di studi in Corea. Ferrill ha ricevuto l'Encomio per il Servizio Meritevole e il Premio per l'Eccellenza nel Servizio della Fondazione Rotary, nonché il premio "Servire al di sopra di ogni interesse personale" del RI. È membro della Paul Harris Society e Benefattore della Fondazione.

Lui e sua moglie Elaine sono Grandi Donatori. (Ferrill sta completando il mandato di Joseph Mulkerrin).

segue >>

NOMINE E INCARICHI



PETER IBLHER

Rotary Club di Nürnberg-Reichswald, Germania

Peter Iblher è un consulente ospedaliero in pensione. Ha lavorato come Direttore Generale di un gruppo ospedaliero di Norimberga, docente presso l'Università di scienze applicate per la PA bavarese, responsabile dello sviluppo economico per la città di Fürth, e Amministratore Delegato di una società di consulenza a Basilea e Monaco.

Rotariano dal 1990, Iblher è stato rappresentante del presidente del RI, coordinatore Rotary, delegato al Consiglio di Legislazione, Istruttore RI, Governatore distrettuale, e presidente di commissione distrettuale per l'azione professionale. È più volte PHF e Grande donatore della Fondazione Rotary.



KEIICHI ISHIGURO

Rotary Club di Tsuruoka West, Giappone

Keiichi Ishiguro è il presidente del-

la clinica dentistica e ortodontica Ishiguro. È stato vicepresidente e segretario dell'Associazione Dentistica Giapponese ed è consigliere, direttore e consulente dell'Associazione Dentistica di Yamagata. Presidente del Comitato di Pianificazione Generale di Tsuruoka. Nel 2014, è stato insignito dell'Ordine del Sol Levante per la sua opera nel campo della salute e dell'igiene dentale.

Rotariano dal 1985, Ishiguro è stato rappresentante del presidente del RI, membro di commissione e presidente di sottocommissione, delegato al Consiglio di Legislazione, Istruttore del RI, Governatore distrettuale e presidente di commissione distrettuale per la Fondazione Rotary.

Più volte PHF, Keiichi Ishiguro è Benefattore della Fondazione Rotary.



ROBERT C. KNUEPFER JR.

Rotary Club di Chicago

Robert C. Knuepfer Jr. è in pensione dal ruolo di socio anziano esperto in diritto societario presso lo studio legale Baker McKenzie; è azionista, segretario del consiglio di amministrazione e vicepresidente senior per gestione di talenti e consulenza generale di Hallstar, una società con operazioni in tutto il mon-

do. Direttore di varie organizzazioni aziendali e civiche.

Rotariano dal 1982, Knuepfer ha servito come rappresentante del presidente del RI, membro di commissione, delegato al Consiglio di Legislazione, Governatore distrettuale, e presidente di Club.

Robb e sua moglie, Nancy, sono Grandi donatori della Fondazione Rotary.



JOHN C. MATTHEWS

Rotary Club di Mercer Island, Wash.

John C. Matthews è stato vicepresidente senior della Costco Wholesale per 25 anni. John ha servito nella Marina degli Stati Uniti per 20 anni, prima di congedarsi con il grado di comandante, nel servizio di approvvigionamenti. Matthews è attivo in comitati e consigli direttivi, sia aziendali che comunitari, tra cui la Camera di Commercio di Seattle, il comitato consultivo dell'Università di Washington Bothell, la Mercer Island Presbyterian Church, Rotary First Harvest, e NW Reinsurance.

Rotariano dal 1988, Matthews ha servito nei ruoli di rappresentante del presidente del Rotary International, membro di commissione, Istruttore del RI, convocatore dell'Istituto Rotary, e Governatore distrettuale.

segue >>

SPECIALE NOMINE

John e sua moglie, Mary Ellen, sono PHF, Grandi Donatori e membri della Arch Klumph Society e della Bequest Society della Fondazione Rotary. Insieme, hanno costituito un fondo di dotazione per la Borsa per la Pace del Rotary, intitolata a John e Mary Ellen Matthews.



EUNSOO MOON

Rotary Club di Cheonan-Dosol, Corea

Eunsoo Moon, dentista, è l'Amministratore Delegato dell'Ospedale dentistico Moon di Cheonan, e presiede la Fondazione Medica HAN-A. È consigliere e presidente di varie organizzazioni in Corea.

Moon ha ricoperto vari incarichi Rotary: rappresentante del presidente del Rotary International, Istruttore del RI, coordinatore Rotary e assistente coordinatore, membro di commissione Gruppi d'Azione Rotariana, e Governatore distrettuale.

Eunsoo e sua moglie, Hyunjoo Yang, sono membri della Arch Klumph Society. Moon ha ricevuto il premio "Servire al di sopra di ogni interesse personale" del Rotary International, l'Encomio per il servizio meritevole, e il Premio per l'Eccellenza nel Servizio della Fondazione Rotary.



BRIAN A.E. STOYEL

Rotary Club di Saltash, Inghilterra

Dopo l'abilitazione all'insegnamento della musica, Brian Stoyel ha insegnato a Slough, per poi passare a Newbury a dirigere una scuola indipendente. In seguito, ha costituito un'agenzia di consulenza nel campo dell'istruzione, che offre servizi di tutela per gli studenti stranieri in tutto il Regno Unito.

Rotariano dal 1981, Stoyel è stato Presidente del RIBI (Rotary International in Great Britain and Ireland); rappresentante del presidente del Rotary International, membro e presidente di commissione e Governatore distrettuale. È fondatore della Rotarians Eliminating Malaria in Tanzania e Rotarians Eliminating Malaria: A Rotarian Action Group, ed è tra gli amministratori del progetto Jaipur Limb. Ha organizzato progetti rotaractiani in Romania, Tanzania, Ghana, Bulgaria, Uganda, Malawi e Benin.

Stoyel e sua moglie, PDG Maxine, sono Amici multipli di Paul Harris, Benefattori della Fondazione Rotary, Grandi Donatori e membri della Bequest Society. Brian Stoyel ha ricevuto il Premio "Servire al di sopra di ogni interesse personale", l'Encomio per il servizio meritevole, e il Premio per l'eccellenza nel servizio. Stoyel è stato un istruttore del Rotary International.



GREGORY F. YANK

Rotary Club di O'Fallon, Ill.

Greg Yank fa da coach a sei imprenditori di piccole e medie imprese. Ha svolto, per 25 anni, incarichi direttivi e gestionali in campo sanitario, è stato due volte Amministratore Delegato di un ospedale, e presidente di un gruppo sanitario cattolico. Per 11 anni, Yank è stato il proprietario di una società di coaching d'impresa/gruppo di consulenza chiamata The Alternative Board. È il titolare di GY Consulting and Facilitation Services, specializzata in servizi di coaching, strategia, facilitazione, governo societario e sviluppo e formazione degli organi direttivi per le imprese. Yank è attivamente impegnato nella sua comunità. È commissario del Metro East Park and Recreation District, membro del gruppo consultivo del Nielsen Healthcare Group di St. Louis, consigliere di amministrazione della Camera di Commercio di O'Fallon-Shiloh, nonché presidente della relativa commissione di pianificazione strategica.

Rotariano dal 1978, ha servito come presidente dell'Istituto Rotary per le zone 20 e 31, Istruttore del Rotary International e Governatore distrettuale. Si è recato in Malawi, Ecuador, India e Belize per vari progetti Rotary.

segue >>

È stato insignito del premio "Servire al di sopra di ogni interesse personale" del RI. Greg Yank e sua moglie, Catherine, sono Grandi Donatori e membri delle Arch Klumph Society, Paul Harris Society e Bequest Society.



PAULO AUGUSTO ZANARDI

Rotary Club di Curitiba-Cidade Industrial, Brasile

Paulo Augusto Zanardi è direttore dell'azienda di trasporti Zalog Operadora Logística dal 1984. È inoltre direttore di un'azienda del settore geografico, WS do Brasil Inovações Tecnológicas Ltda.

Rotariano dal 1988, Zanardi ha servito come rappresentante del presidente del Rotary International, coordinatore di zona, coordinatore alumni della Fondazione Rotary, consulente nazionale PolioPlus per il Brasile, coordinatore regionale Fondazione Rotary, delegato al Consiglio di Legislazione, Istruttore del Rotary International e Governatore distrettuale.

Zanardi ha ricevuto l'Encomio per il servizio meritevole e il Premio per l'eccellenza nel servizio della Fondazione Rotary. Paulo Augusto Zanardi e sua moglie Luly sono Benefattori e Grandi donatori della Fondazione Rotary.

Il Consiglio di Amministrazione RF



RON D. BURTON **PRESIDENTE ELETTO 2017/2018**

Rotary Club di Norman, Oklahoma

Ron D. Burton è andato in pensione come presidente della University of Oklahoma Foundation Inc. nel 2007. È membro dell'Ordine degli Avvocati di Cleveland County, Oklahoma e dell'Ordine Americano degli Avvocati ed è un legale abilitato a presentare argomentazioni alla Corte Suprema degli Stati Uniti. È uno dei fondatori e past presidente della Norman Public School Foundation, e fondatore e past membro del consiglio direttivo della Norman Community Foundation.

Rotariano dal 1979 e ha ricoperto vari incarichi Rotary: presidente, consigliere, amministratore della Fondazione, vice presidente Fondazione, membro della commissione esecutiva del consiglio centrale, assistente del presidente del RI, vice-presidente e presidente di commissione, istruttore gruppi di discussione all'Assemblea Internazionale, assistente moderatore e moderatore. Coordinatore regionale Fondazione Rotary e consulente nazionale per il fondo permanente, oltre all'incarico di mode-

ratore e assistente moderatore per gli istituti di formazione per RRFC.

Ha ricevuto il Premio "Servire al di sopra di ogni interesse personale" del RI, l'Encomio per il servizio meritevole della Fondazione Rotary, il Premio per l'eccellenza del servizio della Fondazione Rotary e il Premio per il servizio per un Mondo Libero dalla Polio.



BRENDA M. CRESSEY

Rotary Club di Paso Robles, California

Brenda Marie Cressey è presidente e Amministratore Delegato dell'Office Support Systems, un'azienda di telecomunicazioni in Maine. Ha ricoperto vari incarichi presso organizzazioni civiche quali l'American Cancer Society.

Rotariana dal 1989, Cressey ha ricoperto vari incarichi Rotary: coordinatore regionale Fondazione Rotary e coordinatore regionale per l'effettivo, moderatore dell'Istituto per RRFC, E/MGA, delegato al Consiglio di Legislazione, rappresentante del presidente del RI, commissione esecutiva dell'Assemblea Internazionale 2012 e moderatore del programma coniugi, Istruttore del RI e Governatore. Cressey ha ricevuto il Premio "Servire al di sopra di ogni interesse personale" del RI e l'Encomio per il servizio meritevole e Distinzione del servizio della Fonda-

zione Rotary.

Lei e suo marito, Dick, sono Grandi donatori, e membri delle Bequest Society, Paul Harris Society e Arch Klumph Society.



K.R. RAVINDRAN

Rotary Club di Colombo, Sri Lanka

K.R. "Ravi" Ravindran è Amministratore Delegato e fondatore di un'azienda quotata in borsa, con una clientela mondiale nel settore dell'imballaggio per il tè. La sua azienda, Printcare PLC, ha ottenuto premi nazionali e internazionali per l'eccellenza. Ravindran ricopre incarichi nei

consigli direttivi di varie aziende ed enti di beneficenza. È presidente e fondatore della Sri Lanka Anti-Narcotics Association (un progetto del suo Club), una delle più grandi associazioni del Paese. Rotariano dal 1973, Ravindran ha ricoperto vari incarichi nel RI: presidente, tesoriere, consigliere, amministratore della Fondazione. Come presidente della commissione nazionale PolioPlus del suo Paese, Ravindran era alla guida di una task force di rappresentanti di governo, UNICEF e Rotary, e ha collaborato da vicino con l'UNICEF per negoziare con successo il cessate il fuoco con i militanti del suo Paese, durante le Giornate d'Immunizzazione Nazionale. Dopo lo tsunami del 2004, che ha causato circa 35.000 vittime in Sri Lanka, Ravindran è stato presidente del progetto Schools Reawakening, sponsorizzato dai club e distretti Rotary

dello Sri Lanka, per la ricostruzione di 25 scuole devastate dallo tsunami, che servono 15.000 alunni, per un costo di 12.000 dollari.

Nel 2017, il suo governo ha conferito a Ravindran il titolo di Sri Lanka Sikhamani (Gioiello dello Sri Lanka)



MICHAEL F. WEBB

Rotary Club di Mendip, Inghilterra

Mike Webb è un membro dell'Institute of Chartered Accountants in Inghilterra e Galles, e Senior partner di uno studio di commercialisti nella città di Wells, nel sud-ovest dell'Inghilterra. È coinvolto anche a livello locale e nazionale in qualità di tesoriere per varie organizzazioni di beneficenza e sportive.

Rotariano dal 1976, Webb ha ricoperto vari incarichi nel Rotary: consigliere, rappresentante del presidente, membro e presidente di commissione, vice presidente del Consiglio di Legislazione 2016 e Consiglio delle Risoluzioni, Istruttore del RI e Governatore. Mike Webb è stato Presidente e tesoriere del RIBI (Rotary International in Great Britain and Ireland).

Lui e sua moglie Alison sono Grandi Donatori e Amici di Paul Harris, e Mike è anche membro della Bequest Society.



I Governatori dei distretti italiani



MARIO QUIRICO

Distretto 2031

Nato ad Asti nel 1945. Laurea in Giurisprudenza nel 1968. Iscrizione quale Avvocato nel 1977. Notaio in Torino dal 1983.

Socio del RC Torino 45° Parallelo dal 1988; Presidente del Club nell'a.r. 1995-1996; Segretario del Club sino all'anno 2002. Dal 1997 parte di numerose Commissioni Distrettuali sino al 2004. Dal 2006 a 2009 ha ricoperto la carica di assistente dei Governatori Montalcini, Canepa e Bassi per il Gruppo 3 del Distretto 2030. Dal 2009 al 2012, è stato Responsabile distrettuale della RF. Dal 2012 al 2015 ha ricoperto la carica di Presidente della Commissione Sviluppo dell'Effettivo e dell'Espansione.



GIUSEPPE ARTUFFO

Distretto 2032

Giuseppe (Beppe) Artuffo, 54 anni, titolare della Farmacia di Santo Stefano Belbo in provincia di Cuneo, ex

Sindaco del paese di Cesare Pavese, Consigliere del Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Presidente del comitato WOW (Wonderful Outdoor Week), Revisore dei conti di SIFAP (Società Italiana Farmacisti Preparatori), Consigliere di Unifarma S.p.A., è Governatore del Distretto 2032 che comprende 41 Rotary Club del Sud Piemonte (Alessandria Asti, Cuneo) e della Liguria (Genova, La Spezia, Imperia, Savona), per l'anno rotariano 2017-2018.

Beppe Artuffo, nel dicembre 1995, è entrato a far parte del Rotary nel Club di Alba. E del Club della città del tartufo ne è stato Presidente per l'anno 2012/2013. Nel triennio successivo 2013 - 2016, ha ricoperto il ruolo di Assistente con i Governatori Fabio Rossello, Giorgio Groppo e Gianni Vernazza. Nella sua oltre ventennale militanza rotariana è stato insignito due volte della PHF.



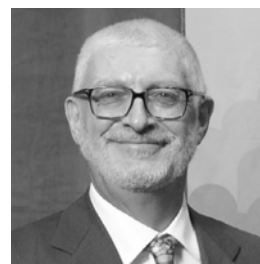
ANDREA PERNICE

Distretto 2041

Nato a Varese nel 1975. Sposato con Michela, con due figli, Leonardo e Mattia. Laureato in Giurisprudenza. Giornalista e imprenditore, è titolare della casa editrice Pernice Editori Srl e

dell'agenzia di comunicazione Pernice Comunicazione. È direttore di periodici nazionali e consulente strategico per la comunicazione e il marketing di imprese e di società sportive. Rotaractiano dal 1994 al 2005, è stato Rappresentante Distrettuale del Distretto 2040 Rotaract nel 2003-2004. Presidente del Rotaract Club Milano Castello dal 2000 al 2002. È stato rappresentante per l'Europa al Comitato Internazionale del Rotary International per il Rotaract nel 2004-2005.

Rotariano dal 2006, socio del RC Milano Ovest, di cui è stato Presidente nell'anno 2012-2013. Presidente della Commissione per l'Immagine Pubblica del Distretto 2041 dal 2013 al 2016. Assistente per la Zona 14 del Rotary Public Image Coordinator, dal 2014 al 2016. È direttore della rivista ufficiale in lingua italiana del RI dal 2010. Insignito di più PHF.



NICOLA GUASTADISEGNI

Distretto 2042

Nato nel 1955 a Milano. Laureato alla Statale di Milano Avvocato civilista, dal 1983 iscritto all'Albo di Milano e Cassazionista dal 2000. Specializzato nella consulenza alle aziende e nella gestione complessiva delle controversie

SPECIALE NOMINE

sie, nonché in materia di responsabilità civile dei professionisti e dei datori di lavoro e nelle tematiche dei contratti atipici più recenti. Titolare di uno studio in Milano, svolge la sua attività su tutto il territorio nazionale. Sposato con Ilia, con una figlia, Federica. Appassionato di fotografia, ama la lettura (storia, filosofia e fantascienza). Ha praticato la pallacanestro, nuoto e atletica leggera. Entrato nel 1999 nel RC Busto Gallarate Legnano "Castellanza", di cui è stato Presidente nel 2009/10. Dal 2012 al 2015 è stato Assistente del Governatore del Gruppo "Olona". Nel 2015/16 è stato Presidente Commissione Distrettuale Progetti del Distretto 2042 e nel 2016/17 Delegato del Governatore per il Piano Strategico.



LORENZA DORDONI

Distretto 2050

Nata a Piacenza nel 1966. Nel 1990 si laurea in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Parma, successivamente conseguendo un Master di 2° livello in Criminologia Forense, presso l'Università Carlo Cattaneo, e un Master in Diritto di Famiglia e Minorile, presso l'AIDIF. Avvocato dal 1995 a Piacenza. Rotariana dal 2003. Socio fondatore del RC Piacenza S. Antonino e so-

cia del RC Valtidone dal 2005. Dopo vari incarichi, diviene Presidente del Club nell'a.r. 2009-2010. Successivamente, serve il Distretto come membro della Commissione Effettivo ed Espansione, di cui diviene Presidente nell'a.r. 2013-2014, Presidente della Commissione RFE, Consigliere Azione Internazionale e Assistente del Governatore dal 2012 al 2015. Nell'a.r. 2012-2013, ha partecipato al Congresso Internazionale di Lisbona come relatore sul tema "Scambi di Amicizia rotariana - La pace attraverso l'amicizia"; è stata Referente Distrettuale al Forum della legalità organizzato dal Distretto 2080.



STEFANO CAMPANELLA

Distretto 2060

Nato a Roma nel 1948. Sposato con Adele dal 1975, padre di Michelangelo. Laureato in medicina, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Specialista in Gastro-Enterologia, Medicina Interna, Patologia Generale, Medicina Legale e delle Assicurazioni. Medico Ospedaliero della Regione Veneto dal 1973.

Responsabile del Centro Antidiabetico dell'Ospedale di Zevio (VR) sino al 2003 e quindi Direttore del Servizio

di Medicina Legale a Valenza Dipartimentale dell'Ospedale di Legnago sino al 2012, quando va in pensione. Consulente Tecnico d'Ufficio presso il Tribunale di Verona dal 1990. Presidente dell'Associazione dei Medici Legali di Verona dal 2008 al 2012. Dal 1988, ai primi anni 2000, si è impegnato nello sviluppo culturale a Verona. È diventato socio del RC Verona Soave nel 1993, dove ha ricoperto diversi incarichi tra cui quello del Presidente, per due anni. Dal 2014 al 2017 ha fatto parte di numerose commissioni distrettuali. È insignito di due onorificenze PHF.



GIAMPAOLO LADU

Distretto 2071

Laureato in Giurisprudenza a Pisa; master in materie economiche presso l'ISTAO. Professore incaricato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trieste a 27 anni. Professore associato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pisa dall'inizio degli anni '80. Dal 1990, professore ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico. Visiting professor presso l'Università della California, Berkeley, e la London School of Economics and Social Sciences. Nel 2000, invitato dal Governo cinese, tiene un corso per

NOMINE E INCARICHI

dirigenti presso la Scuola Superiore della PA, Centro Internazionale di Studi, a Jinan. Autore di 5 monografie e circa 200 articoli, prevalentemente di finanza pubblica, pubblicati in Italia e all'estero. Membro della Sezione Italia dell'International Institute of Administrative Sciences di Bruxelles. Direttore della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale nel 2005. Attualmente professore presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione di Roma e membro del Comitato scientifico della Rivista della Corte dei conti.



MAURIZIO MARCIALIS

Distretto 2072

Nato a Comacchio (FE) nel 1949, è sposato dal 1976 con Flavia, e ha un figlio, Giorgio. Laureato in architettura a Firenze, Docente di Disegno, Costruzioni e Tecnologia delle Costruzioni all'Istituto per Geometri di Codigoro, fino al 1991. Libero professionista, architetto, fino a fine 2016. Dal 1982 al 1992, membro del CdA della SIPRO SpA, società regionale per lo sviluppo produttivo dell'area industriale di Ostellato. È entrato nel RC Comacchio-Migliarino-Codigoro nel 1991 ed è stato segretario per sei anni. Presidente del Club nel 95-96, Rappresentante del Gover-

natore nel 98-99 e Presidente della Commissione Distrettuale per gli Scambi di amicizia del Rotary nel 99-2000. Dal 2004, Assistente del Governatore per tre anni e, dal 2008, Presidente di Commissione Distrettuale per altri tre anni. Nel Distretto 2072: Dal 2013 al 2015, Presidente della Commissione Volontari del Rotary. Per il 2016-17 è stato presidente della Commissione Promozione del Patrimonio Artistico. Gli sono stati assegnati 9 PHF.



SALVINA DEIANA

Distretto 2080

Salvina Deiana vive a Tempio Pausania (Prov. SS) dove ha sede il Consorzio Industriale di cui è stata Direttore Generale. Ha un figlio e due nipotini. Nel 2005 è ammessa, prima socia donna, al R.C. Tempio Pausania, che presiede nell'a.r. 2009-10.

Ha partecipato a tutti i Congressi e le Assemblee del Distretto 2080. Ha servito come Assistente del Governatore dall'a.r. 2011-12 al 2014-15. In seguito ha coordinato la Commissione Distrettuale Azione Professionale, Pubblico Interesse e Progetti di servizio e quella per la Promozione della Convenzione di Atlanta. Ha partecipato all'Institute di Madrid e alle Convention di

Bangkok, Lisbona, Sidney, San Paolo del Brasile, Seoul e Atlanta. Ha ricevuto vari Attestati dai Governatori per il contributo alle attività del Distretto e gli Attestati del P.I. John Kenny per la crescita dell'effettivo e per la crescita dell'effettivo dei club di piccole dimensioni. È stata insignita di tre distintivi al merito. È socio onorario di diversi Club. È Paul Harris Fellow.



VALERIO BORZACCHINI

Distretto 2090

Nato a Offida (AP), è sposato dal 1983 con Carla; ha due figli, Davide e Carlo. Laureato nel 1980 presso la facoltà di Architettura di Venezia. La sua attività professionale si è divisa nella professione di Architetto e nell'insegnamento presso strutture scolastiche statali. Ha svolto e svolge attività culturale e divulgativa in corsi e convegni e partecipa e realizza mostre di carattere storico, artistico e culturale. Un attento conoscitore e divulgatore della storia e cultura del territorio Piceno, è stato autore di numerosi articoli, inserti, pubblicazioni e libri e, per un periodo, direttore di riviste Picene.

È entrato nel RC di Ascoli Piceno nel 1991, dove ha rivestito diverse cariche, sino alla presidenza nell'a.r.

SPECIALE NOMINE

2006-2007. Membro di commissioni Distrettuali, segretario del Governatore G. Ferruccio Squarcia nel 2009-2010 ed assistente dei Governatori Struzzi e Falasca. Per il suo impegno, ha ricevuto numerosi riconoscimenti da parte di Governatori del Distretto, Club, Enti Pubblici e Privati.



LUCIANO LUCANIA

Distretto 2100

Dirigente Medico ospedaliero, Specialista Ambulatoriale di Chirurgia presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, libero professionista oncologo-senologo. Ha sviluppato, in parallelo all'attività specialistica, quella di medicina in ambito penitenziario. Sino al 2008, ha ricoperto numerosi incarichi, presso il Provveditorato Regionale della Calabria e il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria a Roma. Dal 2008, coordina i servizi sanitari dell'ASP di Reggio negli Istituti Penitenziari e nelle strutture della Giustizia Minorile. È autore di numerosi studi sull'argomento. Rotariano dal 1995, nel RC Reggio Calabria Sud "Parallelo38", Presidente del Club nell'a.r. 2003-04. Insieme al gemellato RC Roma "Cassia", ha svolto diverse iniziative formative e per la gioventù. Nel Di-

stretto, è stato Segretario Distrettuale, Presidente di Commissione, Assistente del Governatore, e Formatore Distrettuale. È insignito di 9 PHF. Sposato dal 1985 con Cettina, hanno tre figli: Francesca, Giulia e Giuseppe.



JOHN DE GIORGIO

Distretto 2110

Nato a Madliena, Malta, nel 1960. Laureato in scienze informatiche, presso l'Università di Londra. Nel 1983, ha fondato la Shireburn Software Ltd. ed è AD del gruppo. Tiene conferenze internazionali sul tema del software, sulla tecnologia e l'imprenditoria, con la redazione di articoli. Socio del RC Malta dal febbraio del 2000. Ha fatto parte del Consiglio Direttivo del Club dal 2007 al 2015 e lo ha presieduto nell'anno 2009-10. È stato Delegato Rotary Foundation per l'area maltese tra il 2012 e il 2015; componente della Commissione Distrettuale per la comunicazione e l'informatica. È stato Assistente del Governatore per Malta nel 2012-13. Ha costituito la Squadra maltese dell'International Yachting Fellowship of Rotarians (IYFR). È PHF 4 zaffiri e Benefattore della Rotary Foundation ed è stato insignito dalla Fondazione Rotary dell'International Service

Award for a Polio-Free World per il suo lavoro a favore del progetto PolioPlus. Compagno di Monique e padre di due figlie, Yasmina e Amber.



GIOVANNI LANZILOTTI

Distretto 2120

Nato nel 1947 a Carovigno (BR). Sposato con Gianna; padre di Giuseppina e Angelo. Laureato in Architettura presso l'Università degli studi di Firenze, dove è stato assistente alla cattedra di "Materiali speciali da costruzione", pubblicando un libro sulla materia. Rientrato in Puglia, ha collaborato alla stesura del Piano di Sviluppo Turistico Regionale. Nel 1977, è diventato Direttore dell'Azienda di Promozione Turistica di Soggiorno di Ostuni. Più volte Assessore dei Comuni di Carovigno e Ostuni; Sindaco di Carovigno, nel 1982.

Rotariano del Club di Ostuni Valle D'Itria e Rosa Marina dal 1990, ha ricoperto numerosi incarichi, fino a quello di Presidente, impegnandosi in attività indirizzate allo sviluppo turistico, culturale ed economico del territorio. Assistente del Governatore nell'a.r. 2003-04, e nell'a.r. 2013-14, dal 2010 è Delegato per il "Progetto Pluriennale Trulli Mare". Più volte PHF, è stato insignito del "Premio PDG Franco Anglani".

BASTA COSÌ POCO PER ERADICARE LA POLIO

Adesso abbiamo la possibilità di cambiare il mondo.
Perché nessun altro bambino sia colpito dalla polio.

Agisci. Spargi la voce. Dona. Fai parte della storia.

endpolionow.org/it

Rotary



**END
POLIO
NOW**

basta così
poco



ROTARY ITALIA

SPECIALE CONGRESSI



D. 2031

AZIONE PROFESSIONALE E MAFIA

Potrebbe l'Azione professionale del Rotary contribuire ad arginare il consenso sociale alle mafie?

Una domanda, complessa e al tempo stesso chiara. Questo il motore del congresso distrettuale svoltosi lo scorso a 24 giugno a Courmayeur. Nella splendida località ai piedi del monte Bianco si è tenuto l'ultimo e importante atto di un anno di intenso lavoro e di service, guidato dal Governatore Enrico Raiteri. Un incontro che, oltre ai classici momenti rotariani, ha voluto donare a tutti i partecipanti stimoli e strumenti per affrontare un tema spinoso e scomodo, il tema della mafia. Una tematica che deve essere affrontata anche nel cuore delle alpi, e che grazie al contributo del magistrato Domenico Airona, del giornalista Ezio Ercole e Ferdinando Leotta è stata proposta e analizzata, rimandando alle singole persone la responsabilità del cambiamento, e in particolar modo investendo i rotariani del compito di timonieri e massimi esempi, grazie alla loro professionalità e moralità. Una tematica non facile che ha però coinvolto la platea e ha messo in luce l'importanza di appartenere a un'associazione internazionale dagli alti valori, dimostrandolo giorno per giorno nella propria azione professionale.

Il pomeriggio del sabato è stato dedicato a ripercorrere l'anno rotariano trascorso tra service, riunioni e progetti, concludendosi con un il passaggio del collare tra il Governatore Raiteri e il nuovo Governatore, Mario Quirico.

Il giorno successivo una delegazione del Distretto ha portato a sventolare la bandiera in alta quota, grazie alla funivia Skyway. Sulla vetta dell'Europa per mostrare quanto realmente il Rotary sia al servizio dell'umanità.



I rotariani sulla vetta d'Europa



segue >>

D. 2032

PENSARE GLOBALMENTE, AGIRE LOCALMENTE

Il V Congresso del Rotary del Distretto 2032 si è svolto quest'anno nella sala Maestrale del Centro Congressi dei Magazzini del Cotone, nel porto di Genova. Il tema scelto ha suscitato subito interesse: "Pensare globalmente Agire localmente" e, difatti, è stato un congresso molto seguito e ricco di spunti, che ha trovato d'accordo i tanti rotariani presenti in rappresentanza dei 41 club del Distretto. Dopo l'apertura dei lavori del Governatore uscente Tiziana Lazzari, che più di una volta ha raccolto la standing ovation di tutti i partecipanti, a portare il saluto del RI è stata la Rappresentante del Presidente del Rotary International Anne Matthews, già Vice Presidente del Rotary International nell'anno rotariano 2013-14. In seguito, sono stati chiamati i partecipanti alla tavola rotonda L'impatto di "industria 2.0" sull'economia e sulla società: Guido Alpa, giurista, già presidente del Consiglio Nazionale Forense, Marco Demarie, responsabile Ufficio Studi Compagnia di San Paolo di Torino, Salvatore Majorana, direttore Technology Transfer Istituto Italiano di Tecnologia, Debora Paglieri, Presidente e AD Paglieri SpA e Paglieri Pro-

fumi Spa, Giuseppe Zampini Presidente Ansaldo Energia e il Cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo di Genova, che ha colpito la platea con la sua prolusione. A moderare la tavola rotonda, è intervenuto il giornalista Ferruccio de Bortoli, già Direttore del Corriere della Sera. L'interesse è stato tanto, e neppure de Bortoli è riuscito a tenere a bada le lancette dell'orologio, costringendo gli organizzatori a modificare leggermente la scaletta. A seguire, Tiziana Lazzari ha presentato il lavoro svolto nel suo anno di governatorato e quindi ha passato la parola al tesoriere dell'anno rotariano 2015-2016 per l'approvazione del bilancio consuntivo. Dopo la pausa per la colazione, i lavori sono ripresi nel pomeriggio con una scaletta altrettanto fitta di oratori che si sono via via susseguiti, a partire da Tiziana Lazzari, ad Anne Matthews, al PDG Giovanni Capone sul fondo interdistrettuale di solidarietà, a Remo Gattiglia, Presidente Commissione Formazione, a Stefano Termini, Presidente Commissione Alumni. Prima dell'intervento conclusivo, Lazzari ha premiato coloro che si sono distinti nel lavoro nell'anno 2016-17, consegnando le PHF, poi i diplomi di benemerita ai 41 presidenti di Club, alcuni dei quali hanno anche ritirato l'attestato del corso di Formazione. Poi, il momento conclusivo, con il passaggio del collare da Tiziana Lazzari, visibilmente commossa, a Giuseppe Artuffo, il quale, con la voce rotta dall'emozione, ha detto: "Ci siamo preparati a lungo, voi e io, per svolgere al meglio il nostro compito, ognuno secondo la mansione che gli compete, per il bene del Rotary e del territorio nel quale viviamo." Più volte interrotto dagli applausi durante il suo discorso, il neo Governatore ha ricordato a tutti: "Il Rotary International è una organizzazione mondiale di servizio. Sono tante le organizzazioni, le associazioni, le congregazioni che, a vario titolo, operano per il bene sociale; la maggior parte di esse pratica la beneficenza, attività certamente meritoria e lodevole, ma il Rotary vuole discostarsi almeno in parte dalla semplice elargizione economica: poiché conta tra i suoi soci i migliori professionisti, incoraggia i suoi membri ad agire direttamente nell'ambito sociale, avvalendosi delle proprie capacità e competenze."



La tavola rotonda

segue >>

D. 2041

MILANO, DOVE VAI?

Nel cuore di Milano per parlare di Milano, e del suo futuro. Ecco dove si è svolto il congresso del Distretto Rotary 2041. Il Palazzo Lombardia, simbolo e sede della macchina amministrativa lombarda rappresenta il presente e il futuro della metropoli, nonché quello di un'intera regione. In questo luogo, lo scorso 24 giugno, i rotariani del distretto metropolitano si sono ritrovati per confrontarsi e analizzare il percorso lungo un anno, in cui si sono approfonditi l'identità e il futuro della città meneghina, partendo dalla semplice domanda: "Milano, dove vai?" Un percorso tra internazionalità, cultura, forma-

zione e salute riproposto e analizzato in una tavola rotonda da Andrea Jarach, Stefano Zuffi, Andrea Bissanti e Roberto Weinstein. Nel pomeriggio, oltre a effettuare i vari adempimenti associativi, il congresso ha visto protagonisti i giovani e le loro attività, partendo dallo scambio giovani e arrivando fino alle testimonianze dei partecipanti al RYLA. A chiudere i lavori le parole del Governatore PierMarco Romagnoli che ha esortato tutti a continuare a lavorare e a continuare il viaggio, un viaggio capace di portare veramente il Rotary al servizio dell'umanità.



La conversazione "Milano, identità e futuro"



"Il Distretto e i giovani"

segue >>

ROTARY CLUB CENTRAL ROTARY CLUB CENTRAL ROTARY CLUB CENTRAL ROTARY CLUB CENTRAL

PIANIFICHIAMO ASSIEME

MONITORIAMO PROGRESSI

RAGGIUNGIAMO OBIETTIVI

cominciamo

www.rotary.org/clubcentral



Un'unica interfaccia



Elimina l'uso di carta



Favorisce la continuità della leadership



Permette ai club di monitorare i loro progressi



Crea trasparenza



Mette in mostra le importanti opere svolte nel mondo

D. 2042

IL CONGRESSO DI PIETRO

“Il Distretto è come uno zio, magari un po' brontolone, ma che vuol bene ai suoi nipoti.” Dietro questa metafora, Pietro Giannini celava il suo modo di interpretare il ruolo di Governatore e di vedere i “suoi” club e i “suoi” presidenti: tanti nipoti, talvolta da rimbrottare, ma soprattutto da aiutare. E i “suoi nipoti” si sono ricordati dello “zio” Pietro. Soci, presidenti, dirigenti si sono stretti alla figlia, Paola Luchsinger, ospite d'onore del Congresso, alla quale è stato consegnato il riconoscimento di Benefattore del Rotary. “Questo è il congresso di Pietro,” ha ricordato più volte il Governatore Gilberto Dondé, che ha retto il Distretto dopo la scomparsa di Giannini. “Lui aveva già deciso tutto: scaletta, argomenti e premiazioni. Pietro lo ricorderemo a lungo anche perché l'opera da lui svolta rappresenta gli ideali del Rotary.” E gli ideali del Rotary sono stati ricordati da un ospite eccellente: Richard King, in rappresentanza del Presidente del RI. Il Congresso, svoltosi il 24 giugno nella Sala Caravaggio della Fiera di Bergamo, non ha voluto essere una commemorazione, ma il racconto di un anno attorno al tema scelto da Giannini: Le eccellenze rotaria-



Il ricordo di Pietro Giannini, in apertura del Congresso

ne, come i relatori della giornata, Stefano Paleari, già rettore dell'università di Bergamo, ora commissario di Alitalia e Giulio Terzi di Sant'Agata, già ambasciatore e ministro degli Esteri, come le aziende di rotariani (dalla Siad di Osio Sopra alla Riva Industria Mobili di Cantù) o come gioiellieri dell'arte (l'Antenna del Romanico ad Almenno San Bartolomeo e l'ex Convento di Sant'Agostino a Bergamo) o della sanità (l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo), che hanno ospitato gli eventi distrettuali. Il ricordo di Giannini ha fatto capolino nei vari interventi. Ivan Rodeschini, presidente dell'Ente Fiera Promoberg, ha ricordato, commosso, “un uomo con la U maiuscola.” Il sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, ha definito Pietro “un amico che teneva moltissimo a Bergamo Scienze,” e ha evidenziato i successi del Rotary: dai 30 mila euro raccolti con la “Cena sospesa,” alla partecipazione dei rotariani all'Abbraccio delle Mura, al catalogo scientifico dell'Accademia Carrara. Poi, l'analisi dei risultati: la nascita del RC Bergamo Hospital 1 GXXIII, l'aumento dell'effettivo di un'ottantina di soci, la nuova sede distrettuale, la convenzione (insieme ai Distretti 2041 e 2050) con la Regione, per la Protezione Civile, e il progetto Icaro. Si è parlato di passato: “I distretti ieri,” con i PDG Giancarlo Nicola, Renato Cortinovis e Cesare Cardani e di futuro: “I distretti domani,” con i prossimi governatori Nicola Guastadisegni, Roberto Dotti e Giuseppe Navarini. E non è mancato lo spazio ai giovani, con Enrico Cavallini, Eugenio Nicolò Cassotti (Rotaract) e Federica Sorrentino (Interact Bergamo). Piero Bagolini e Alberto Ganna, ripercorrendo il successo del Gavioli Film Festival, hanno annunciato la Coppa Giannini, per premiare l'ironia nell'ambito del Festival. Infine, nel 30° della scomparsa, è stato commemorato il pioniere della lotta alla polio, Sergio Mulitsch di Palmenberg, socio fondatore del RC Treviglio e Pianura Bergamasca. La galoppata nel ricordo di Pietro Giannini e l'impegno dei rotariani, hanno trovato sintesi nelle parole di Richard King: “Distribuiamo cibo, combattiamo l'analfabetismo, scaviamo pozzi d'acqua, costruiamo case, piantiamo alberi. Nonostante tutto, siamo noi che riceviamo più di quello che diamo.” Questo è il Rotary.

segue >>

D. 2050

IL MONDO NUOVO

Il XXXII Congresso del Distretto 2050, si è tenuto a Piacenza, nell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Rotariani da tutti i club del Distretto, si sono riuniti a questo luogo deputato alla conoscenza e formazione dei giovani, per riflettere sul tema scelto dal Governatore Angelo Pari "Il mondo nuovo"; la realtà attuale, sfuggente e complessa, la persistente spinta ottimistica e la fiducia nelle capacità umane di riqualificare la vita della comunità.

Dopo i saluti alle autorità, il Governatore ha aperto i lavori, evidenziando come i rotariani di oggi siano chiamati a guardare al futuro con fiducia e a tramandare i valori e il "fare" rotariano alle giovani generazioni. Ha poi invitato tutti a riflettere, sotto lo stimolo degli interventi in programma.

In primis, il decano Enzo Cossu, rammentando la propria esperienza, ha riflettuto sui valori rotariani di promozione sociale e di pace.

Il PDG Ugo Gatta, rappresentante del Presidente del RI, John Germ, ha suggerito di mostrare le competenze dei nostri fatti nel dare e nel fare servizio, senza aspettarsi gratificazioni. Ha sottolineato che per mantenere e aumentare l'effettivo, occorre uno sforzo congiunto di tutte le generazioni. Infine, ha esortato ad avere uno sguardo nuovo nei confronti dei giovani, perché la novità non è sempre antagonista del vecchio.

A seguire, tre relazioni che, tramite una panoramica di ricerca e innovazioni, hanno aperto nuovi scenari verso un futuro ormai prossimo.

La prima è stata quella dell'imprenditore Luca Rossetti, impegnato nella ricerca di un metodo sostenibile per favorire l'espansione del genere umano nello spazio, che ha delineato come lo spazio stia cambiando, coinvolgendo aziende e tecnologia.

Nella seconda relazione, il futuro "già presente" è stato declinato nell'ambito della salute; il cardiocirurgo Alessandro Varrica, componente dell'unità operativa di cardiocirurgia dell'IRCCS Policlinico San Donato di Milano e membro dell'Associazione Bambini cardiopatici del mondo, ha presentato, i progressi della cardiocirurgia, in particolare di quella

pediatrica. Infine, la relazione del Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffé, docente di strategia presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi, ha evidenziato il passaggio dalle tradizionali imprese agli ecosistemi digitali, e l'importanza delle nozioni per lo sviluppo del management.

Terminati i lavori, il Teatro municipale ha accolto i partecipanti, dove i giovani dell'orchestra di fiati del Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza, insieme alla Wind orchestra, alla pianista Samanta Chieffallo e alle voci soliste Elisabetta Gozio e Seon Young Park sono stati i protagonisti del concerto benefico a favore dell'Associazione Bambini Cardiopatici nel mondo. Toccante l'intervento del Prof. Alessandro Frigiola, presidente dell'Associazione, che ha ricordato le azioni concrete svolte in oltre 20 anni di attività.

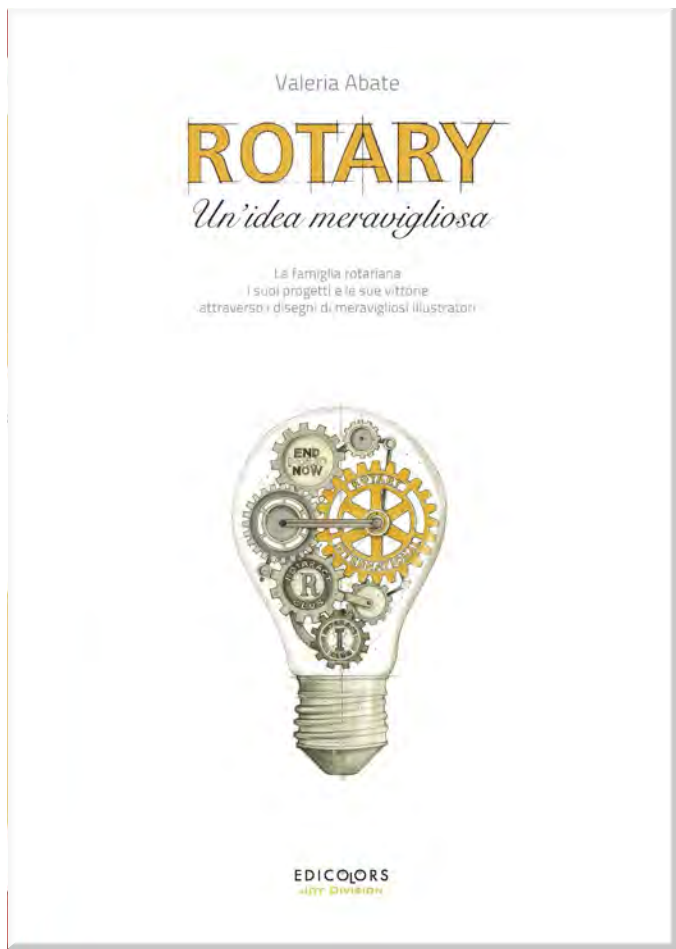
Al termine del concerto, tutti i partecipanti si sono trasferiti al Palazzo Pubblico, per la cena di gala che, in un clima festoso, ha completato la serata.

La domenica è stata dedicata agli adempimenti statuari e alla consegna delle targhe e delle PHF. Momento particolarmente toccante, quello della consegna del riconoscimento Major Donor alla vedova e ai figli del compianto PDG Mario Orlandini, ricordato con commozione dall'amico Giuseppe Giglia. Il tocco della campana da parte di Angelo Pari ha sancito la chiusura del XXXII Congresso distrettuale.



L'intervento del Governatore Angelo Pari

segue >>



Un'IDEA meravigliosa

È un libro per tutti, rotariani e amici, da regalare ai propri figli e ai figli degli amici per trasmettere il significato di appartenenza alla grande famiglia rotariana.

Le nostre conquiste, la storia e i progetti, raccontati attraverso i meravigliosi disegni di famosi illustratori per l'infanzia, ricordano ad ogni adulto quanto sia facile cambiare il mondo anche solo con un'idea.



I PRESIDENTI DEI CLUB HANNO RICEVUTO UNA COPIA CAMPIONE.

Chiedi di consultarla e stupisciti: potrai ordinarne una per te, o tante, per condividere il messaggio.

ORDINA ATTRAVERSO IL TUO CLUB

- Partecipa alla raccolta degli ordini del tuo Club ed effettua un ordine cumulativo;
- il tuo Rotary Club potrà trattenere 6 € per ogni copia ordinata e utilizzarli per i propri service;
- la restante parte, detratte le spese di produzione, sarà versata direttamente al distretto.

CONTATTA IL PRESIDENTE
DEL TUO CLUB
PER EFFETTUARE
UN ORDINE CUMULATIVO



ORDINA LA TUA COPIA INDIVIDUALMENTE

- Potrai ordinare la tua copia anche individualmente. Compila il modulo su www.ideameravigliosa.it e scopri tutti i dettagli.



www.ideameravigliosa.it
ordini@ideameravigliosa.it



D. 2060

LA CONDIVISIONE DI UN ANNO DI SERVIZIO

Stefano Campanella è il nuovo Governatore del Distretto 2060. Il collare gli è stato consegnato dal Governatore 2016-2017, Alberto Palmieri, il 24 giugno, in occasione del Congresso Distrettuale; è stato un momento caratteristico della giornata, che ha visto uniti anche i prossimi Governatori, Riccardo De Paola (2018-2019) e Massimo Ballotta (2019-2020).

Il Governatore uscente Palmieri, nel suo ringraziamento, ha svolto un ampio resoconto della sua annata, all'insegna di "abbiamo condiviso un anno di servizio". Il Congresso ha anche avuto un ospite di eccezione: il Campione Paralimpico Oscar De Pellegrin, socio onorario del Club di Feltre. Gli interventi rotariani sono stati numerosi: Attilia Todeschini

(RC Verona), Lina De Gioia-Carabellese Cormio (Inner Wheel), Francesco Daniele (Interact), Nicolò dal Bo (Rotaract), i futuri Governatori Massimo Ballotta e Riccardo De Paola, il nuovo Governatore Stefano Campanella e il rappresentante del Presidente Internazionale, il PDG Alberto Cecchini. Si è svolta una tavola rotonda sul tema "Il Rotary al servizio della società 4.0" con Gianni Borsa, Tiziana Agostini, Andrea Tomat, Francesco Morace, Alessandro Mazzucco. È stata presentata anche la nuova Rappresentante Distrettuale del Rotaract, Anna Fabris. Il nuovo Governatore, Stefano Campanella, ha chiuso il Congresso con il suo intervento, esprimendo emozione, gratitudine e la promessa di impegnarsi a continuare il lavoro dei suoi predecessori.



Alcuni momenti del Congresso

segue >>

D. 2071

VALORI AGGREGANTI PER UN NUOVO UMANESIMO

Il IV° Congresso Distrettuale, dal titolo, assai impegnativo, "Valori aggreganti per un Nuovo Umanesimo", si è tenuto in Arezzo, città del Governatore Alessandro Vignani, dal 23 al 25 giugno 2017. Il primo punto dell'articolato programma del Congresso è stato l'escursione guidata al Santuario della Verna, venerdì 23 mattina. Sabato 24, invece, sono cominciati i lavori congressuali, introdotti dai saluti di rito e, soprattutto, dall'intervento del PDG Fabio Zanetti, Rappresentante del Presidente Internazionale, sul tema "Il messaggio di John Germ." Due brillanti relazioni, la prima di taglio scientifico, del Prof. Luigi Dei, Rettore dell'Università di Firenze, e la seconda di taglio umanistico, del Prof. Giuseppe Patota, Consigliere dell'Accademia della Crusca, hanno dato un'impronta culturale alla giornata. A precedere il dibattito, una relazione del PRID PRIT Cardinale, sul tema specifico del Congresso. Nel pomeriggio, i lavori sono proseguiti con una relazione del Governatore Vignani, che ha introdotto i successivi numerosi interventi, e avviato una panoramica dei principali progetti distrettuali, prima dei riconoscimenti e delle premiazioni. La serata si è conclusa con lo spettacolo suggestivo "Fuoco alla guerra" e la cena di gala.

Nella mattina di domenica 25, dopo una lunga serie di saluti, il Governatore ha introdotto i lavori e dato avvio agli adempimenti istituzionali. Sulla base di una mozione presentata al Congresso, è andato in discussione il tema della procedura di designazione del Governatore, sottolineando la necessità di modificare i criteri da sempre adottati dal Distretto. Il dibattito è stato acceso, con una contrapposizione di tesi e, infine, l'adozione di una soluzione, anche se non condivisa da tutti: L'istituzione di una commissione con il compito di "consulenza", vale a dire, di definizione di una gamma di opzioni, per la designazione del prossimo Governatore.

Ampio spazio è stato dedicato al progetto Rondine, "alla pace," curato dalla moglie del Governatore; in seguito, è stato allestito uno spettacolo dai club del Distretto, sul tema "talenti rotariani." Diversi soci, si sono esibiti in improvvisazioni e siparietti di loro invenzione.

A chiusura della lunga mattinata di lavori, brevi e concise considerazioni del PDG Fabio Zanetti hanno preceduto il passaggio del collare dal Governatore Vignani al Governatore Eletto, Giampaolo Ladu, e lo sviluppo delle conclusioni del Congresso dal Governatore uscente.



Alessandro Vignani e Giampaolo Ladu

segue >>

D. 2072

UN CONGRESSO DALLA PARTE DEI GIOVANI

“Un link per i giovani,” la frase chiave del IV Congresso del Distretto 2072, si traduce in uno stimolo alla comprensione, alla fiducia, e alla tolleranza. A questo concetto, secondo il Governatore Franco Venturi, si aggiunge anche la necessità di tenere mente e cuore sempre aperti, in funzione della velocità del cambiamento. “Non difendiamoci dai giovani, ma siamo curiosi. Le giovani generazioni ci richiedono ascolto e attenzione, hanno una velocità diversa dalla nostra, che è una enorme risorsa per noi.” Così è iniziato un Congresso appassionante, che ha rinnovato e nutrito la voglia e l'orgoglio di essere rotariani.

Tutto è cominciato con un concerto al Conservatorio Martini di Bologna, dove si sono esibite due bande composte da bambini e ragazzi, quella della Fondazione Scuola di Musica “Carlo e Guglielmo Andreoli” e quella di Mirandola. Insieme a loro, ha suonato il “Duo sconcerto” di Andrea Candeli e Matteo Ferrari, due eccellenti musicisti e spiritosi intrattenitori.

Sabato, si sono aperti i lavori del Congresso, nel Palazzo Resort di Varignana, con due discorsi che hanno dato un'impronta di armonia, amicizia e concreta apertura al futuro. Per primo, ha parlato il Governatore Franco Venturi, seguito dal rappresentante del Presidente Internazionale, l'argentino Luis

Vicente Giay, past presidente internazionale. Giay era accompagnato dalla moglie Celia, past vice presidente internazionale. “Queste ore trascorse insieme spero ci facciano riflettere sul fatto che noi possiamo migliorare la vita di qualcuno. Continuiamo a servire, perché il Rotary è al servizio dell'umanità,” ha detto il rappresentante del Presidente Internazionale. All'insegna del “link coi giovani,” due start-up, M3Datek srl e mHealth Technologies srl, sono state premiate dal Governatore Franco Venturi, dal Pro Rettore di Unibo Enrico Sangiorgi, dal DGD Angelo Oreste Andrisano e dal PDG Ferdinando Del Sante. Successivamente, il rotariano Paolo Francia ha impostato, in modo ritmato, la tavola rotonda di sabato, dal titolo “Per camminare sul viale del successo.” Gli ospiti Emanuela Palmerini, Daniela Piana, Eugenio Sidoli, Davide Zanghi dalle Olle del Samoggia, raccontando le proprie esperienze professionali, hanno parlato del loro supporto ai giovani o di quello che hanno ricevuto agli esordi delle loro carriere, per arrivare al successo nella professione. Si è espressa, così, la necessità di una sinergia tra chi ha l'esperienza e chi, dovendo formarla, necessita di suggerimenti, supporto e sicurezze dai senior, che assumono così anche un ruolo pedagogico. Dopo le relazioni dei presidenti di Commissione, Past Governor, soci, e quella di Beatrice Borghi, la giornata si è chiusa con la cena di gala.

La domenica ha continuato ad offrire spunti e riflessioni con interventi mirati, come l'incontro con Mohamed Sanna Ali di Santa Lucia Basket, l'atleta somalo in carrozzina, colpito da piccolo dalla poliomielite, che ha saputo crearsi una vita ricca, professionalmente e familiarmente. La giornata ha accolto anche la firma della convenzione tra il nostro Distretto e l'Agenzia Regionale Protezione Civile per la formazione di squadre rotariane di intervento in caso di calamità. Il finale è stato dedicato alle premiazioni e la consegna del collare da Franco Venturi a Maurizio Marcialis, vissuta con intensità da entrambi. I saluti, le conclusioni di Luis Vicente Giay e le riflessioni su un'annata ormai prossima alla conclusione, hanno segnato la chiusura dei lavori.



Gallery sui momenti del Congresso

segue >>

D. 2080

VINCERE LA SFIDA È POSSIBILE

Il Distretto 2080 ha affrontato temi di grande attualità durante il 60° Congresso Distrettuale, organizzato a Roma a fine annata dal Governatore Claudio De Felice. Il tema congressuale “Al servizio dell’Umanità tra sfide per il Rotary di oggi e domani” è risultato in perfetta coerenza con quello rotariano dell’anno, “Il Rotary al servizio dell’Umanità.” Tre le sezioni di approfondimento: “Immigrazione e cooperazione allo sviluppo,” “Dalla gestione dell’emergenza alla pratica della prevenzione,” “Tutela della salute.” Affollatissimi tutti i dibattiti coordinati da Antonio Polito, Vicedirettore del Corriere della Sera, Alessandra Arachi, giornalista del Corriere della Sera, Livia Azzariti, conduttrice di Rai1.

“Per poter affermare che il Rotary è davvero al servizio del mondo intero – ha detto il Governatore De Felice – occorre trasferire le idee nell’azione, nel fare. È necessario calarsi nell’umanità e nella realtà concreta senza restare chiusi nel recinto dei nostri ambiti quotidiani.” I flussi migratori vedono l’Italia punto di arrivo di un’umanità in fuga da territori spesso martoriati da guerre e da povertà assoluta: si è così aperto il dibattito sulle possibili soluzioni che la cooperazione internazionale potrebbe offrire per migliorare la qualità della vita nei Paesi da cui i migranti partono, e per tentare di favorire la pace in quei territori. L’argomento dell’arrivo dei migranti è stato affrontato da più punti di vista con Patrizia Ravaioli, Amministratore dell’Ente Strumentale Croce Rossa Italiana, Sandro Gallinelli, Capo Ufficio Piani e Operazioni del Comando delle Capitanerie di Porto, Roberto Leone, Viceprefetto di Roma. Di grande attualità è stato anche il tema delicato delle vaccinazioni. Il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ha illustrato le motivazioni che hanno spinto il ministero a emanare il decreto sull’obbligatorietà dei vaccini a scuola. Ha, poi, lanciato un appello alla platea rotariana: “Avete una capacità di penetrazione fortissima, aiutateci in questa campagna pro-scienza. Quello che si legge sui social è incredibile. C’è bisogno di una risposta semplice, divulgativa con tutti i mezzi e in tutti i luoghi. Grazie per il vostro impegno; da soli non si fa nulla”. Focus è stato dato anche sulle calamità naturali e

sulla prevenzione. Al centro del dibattito, l’emergenza dopo le scosse di terremoto che da agosto 2016 hanno distrutto il Centro Italia, e la tragedia di Rigopiano. Ernesto Caffo, Presidente di Telefono Azzurro, ha espresso soddisfazione per la Convenzione fra il Distretto 2080 e l’associazione che opera per la tutela dei bambini, e ha ringraziato il Rotary per la donazione di un camper da utilizzare nelle zone colpite dal terremoto. Forte la testimonianza di Luca Poli, Consigliere comunale di Amatrice: “La popolazione era presente a sé stessa nel dolore, non ha voluto abbandonare la zona. Siamo terremotati a tempo”.



L'intervento del Ministro Lorenzin

segue >>

D. 2090

SI CHIUDE UN ANNO DI GRANDE LAVORO

Per il Distretto 2090 è stato un anno difficile: un territorio bellissimo, il cuore dell'Italia, duramente colpito dal sisma. Gran parte delle energie sono state dirottate sui bisogni, per cercare di contribuire ad alleviare i disagi delle popolazioni. Un anno complesso in cui il Governatore Paolo Raschiatore ha dovuto assolvere al compito gravoso di agire nell'emergenza. Purtroppo, nel nostro Paese si lavora troppo spesso nell'emergenza; da questo, è nato il tema del nostro XXXIII Congresso: "Diffondiamo la Cultura della Prevenzione." Due giornate di conclusione dei lavori hanno dato risposta alla domanda "La prevenzione è solo un costo o un investimento per il futuro?" Nelle parole di Raschiatore: "La prevenzione si applica a vari ambiti, perché sono molteplici gli aspetti della realtà che presentano probabilità di eventi non desiderati. La vera prevenzione, però, non è quella che offre rimedi o soluzioni di compromesso, ma quella che guarda il futuro con largo anticipo, in modo da definire gli interventi più opportuni, programmarli e, se necessario, adeguarli in corso d'opera. Fare ciò ha una forte ricaduta sul piano economico e sociale. Influisce sul modo di pensare, oltre che su quello di agire, perché crea un'at-

titudine a essere responsabili delle scelte che compiamo." Un'introduzione magistrale agli interventi che hanno analizzato tutti gli ambiti di applicazione: "La prevenzione come attitudine mentale" del Prof. Antonio Pieretti, PDG, Università di Perugia; "La prevenzione per la tutela della salute" del Dott. Fabrizio Volpini, Presidente Commissione Salute e Servizi Sociali Regione Marche; "La prevenzione sociale per le nuove generazioni" del Dott. Gianluca De Donato, Responsabile Settore Operativo Polizia Postale e delle Comunicazioni Abruzzo; "La prevenzione per la salvaguardia dell'ambiente" del Dott. Carmine Lizza, ANPAS, Responsabile Nazionale Protezione Civile; "La prevenzione in ambito civile e del lavoro" del Dott. Giuseppe Mariotti, Vice Direttore Regionale INAIL Marche. I tanti rotariani presenti nello splendido Teatro Comunale di Chieti hanno poi potuto ascoltare un'emozionante allocuzione del rappresentante del Presidente Internazionale John F. Germ, il PDG Gianni Montalenti, che ha descritto con lucida severità il modo di essere contemporaneo: "Siamo parte di una società colpita dall'indifferenza, vera patologia del nostro tempo, viviamo tutti con un terribile distacco emozionale, con una mancanza di interesse per il mondo e per il prossimo, speriamo inconsapevolmente di non essere coinvolti in alcun modo, né in amore né in lotta, né in cooperazione né in competizione; stiamo diventando una società popolata da passanti distratti e noncuranti, affetti dall'indifferenza dell'uomo verso l'uomo, dove ciascuno passa vicino al suo prossimo come si passa vicino al muro." Ha voluto, poi, condividere un ricordo tenero e personale di Germ che ben definisce il valore della prevenzione: "Ripensando agli anni della mia difficile giovinezza, oggi riesco a vedere il duro lavoro di mio padre, non solo come espressione del suo amore nei nostri confronti, ma come il desiderio universale di prendersi cura e provvedere per la prossima generazione." Ed ecco il succo del Congresso del Distretto 2090: i rotariani lavorano per diffondere la cultura della prevenzione, che significa, appunto, prendersi cura e provvedere alle generazioni future, un compito importante del quale ci sforziamo di essere all'altezza.



Gallery sui momenti del Congresso

segue >>

D. 2100

DUE GIORNI DI CONFRONTO

Lo scorso 24 e 25 giugno, presso il centro congressi dell'Università degli studi di Napoli Federico II e l'Hotel Royal Continental, si è svolto il trentanovesimo Congresso del Distretto 2100. Sono stati due giorni di incontro e confronto capaci di ripercorrere il cammino svolto nell'anno rotariano, conclusosi la domenica sera con il passaggio del collare tra il Governatore Gaetano de Donato e il nuovo Governatore Luciano Lucania. Una due giorni inaugurata dall'impegno profuso dai club nei vari Grant e dal valore del servizio svolto dai più giovani, dando spazio ai rappresentanti di Rotaract e Interact. Il rappresentante del Presidente Internazionale, Gianni Jandolo ha poi avuto

modo di portare i saluti da Evanston e di indirizzare l'attenzione dei presenti sulla tematica dell'umanità e del servizio, e di come il Rotary da più di un secolo si mette a disposizione di tutti, grazie ai propri alti valori. La domenica congressuale ha visto diversi interventi su varie tematiche: Rotary Foundation, Global Grant, Progetti distrettuali solo per citarne alcune; per arrivare così al pranzo conviviale in interclub dei 104 club del Distretto 2100. Il pomeriggio è stato poi dedicato alle presentazioni per il nuovo anno e agli obblighi statutari, concludendosi con il passaggio di consegne. Una giornata di lavoro intensa e partecipata, proiettata sul nuovo anno rotariano alle porte.

D. 2110

UN ANNO DI OBIETTIVI RAGGIUNTI E DI SUCCESSI

Il XXXIX Congresso del D2110 è stato aperto dal rappresentante del Presidente del RI, PDG Giuseppe Perrone, seguito dal Governatore Scibilia, che ha riflettuto sul bilancio positivo dell'anno. Ha fatto seguito la vice Presidente del RI, Jennifer E. Jones, con il suo "Raccontare la storia del Rotary." Il PDG Carlo Marullo di Condojanni, Coordinatore distrettuale delle Aree d'intervento del RI, ha parlato delle nuove aree che ampliano gli orizzonti di interesse rotariano. Il PDG Triscari, Presidente della Commissione distrettuale della FR, ha mostrato i progetti distrettuali e di club, realizzati grazie alle risorse della Fondazione. "Quale Rotary oggi," invece, è stato l'argomento trattato dal PDG Francesco Arezzo di Trifiletti, Board Director Eletto 2018-20. Per consentire ai numerosi soci maltesi di assistervi, è stata anticipata la cerimonia del passaggio del collare, da Scibilia a John de Giorgio. Nel pomeriggio, il delegato DGN Sallemi, ha mostrato gli obiettivi raggiunti dalle commissioni progettuali che ha coordinato, mentre Santo Caracappa e Giorgio Lo Magno hanno parlato del

Progetto Caseificazione. Hanno seguito Salvatore Novo, presidente della commissione "No ictus - No infarto," e Goffredo Vaccaro, presidente della commissione Basic Life Support. Si è, poi, parlato del successo del volume "Sicilia e Malta, due perle nello scrigno del Mediterraneo." Il PDG Vincenzo Montalbano Caracci ha rimarcato la generosità dei rotariani del Distretto, illustrando il contributo per il Progetto Fenice. La giornata si è conclusa con l'intervento del PDG Perrone sul senso della socializzazione del Rotary, dell'appartenenza e del perché si è rotariani. Domenica mattina è stata dedicata alle nuove generazioni, con gli interventi di Antonino Musca e Andrea Chiovo per il Rotaract, di Alfio Di Costa e Giorgio Maida per l'Interact, di Leoluca Mancuso per lo Scambio giovani, di Gaetano De Bernardis per il Ryla. Ha seguito la proclamazione di Valerio Cimino a DG 2019-20 e l'assegnazione del Premio PDG Ferruccio Vignola all'Associazione Rotary Francesco Morvillo. Dopo il momento dei riconoscimenti, il PDF Perrone ha effettuato il suo intervento conclusivo.

segue >>

D. 2120

L'UTOPIA, IL ROTARY E UN NUOVO UMANESIMO

Il XXII Congresso del Distretto 2120, tenutosi a Barletta dal 23 al 25 giugno, è partito con i saluti della Segretaria distrettuale, Margherita Pugliese, e l'ovazione al pioniere del Distretto, il PDG Nicola Dario Del Secolo. Hanno seguito i saluti di Sabino Montenero, Presidente RC Barletta; Dott. Pasquale Cascella, Sindaco di Barletta; Fabrizio Di Terlizzi, RD Rotaract, e Federica De Filippis, RD Interact. L'Istruttore Giuseppe Di Liddo ha aperto i lavori, parlando del "patrimonio da lasciare: la disponibilità al servizio," seguito dal rappresentante del Presidente internazionale, Giuseppe Viale, che ha ricordato i due pilastri sui quali si fonda il servizio rotariano: quello umanitario, e quello del lavoro fatto alla propria comunità, espresso in primis da Paul Harris. Luca Gallo ha dedicato il primo pensiero del suo intervento alla scomparsa del compianto PDG Renato Cervini. Il bilancio di Gallo ha registrato un comune impegno di tutti nella realizzazione delle linee programmatiche. Ringraziando Alfonso Forte e Livio Paradiso, ha parlato della rivista distrettuale e dei numeri dedicati ai valori fondanti: l'amicizia, l'etica, la diversità, il servizio, e la leadership. "La vera crisi del nostro tempo non è passarsela

male, ma non sapere pensare avanti," ha affermato, spiegando come, dagli anni 80, tra incertezze e paure, si è fatto strada l'individualismo. Ha ribadito che "l'utopia costruisce il cambiamento, e l'umanesimo è tornare ad ascoltare i desideri e i bisogni dei territori" e ha concluso sottolineando l'importanza di "seminare formazione" per un futuro migliore. Il Prof. Carlo Bordoni ha parlato del "Cambiamento nella società tra problematicità e prospettive," affermando che lo Stato moderno è "bloccato in un interregno in cui non valgono più le regole, e si creano incertezza e disagio," ma ribadendo la sua convinzione che ci sia sempre la possibilità di soluzioni. Nella sua seconda allocuzione, Viale ha analizzato i cambiamenti del Rotary, avviati dai Consigli di Legislazione del 2013 e del 2016, e mirati a far crescere il numero dell'effettivo mondiale, finora in calo. Il Congresso è proseguito con la nomina della Commissione per la redazione del documento conclusivo, e interventi dei Presidenti di Potenza e Foggia, di Giovanni Tiravanti (Vocational Training Team), Ernesto Capobianco (Borse di studio), Rosario Mastrototaro (Scambio Giovani), Gaetano Scamarcio (Ryla), e lo stesso Governatore Gallo sul centenario della Fondazione Rotary e sulla Convention di Atlanta. Tra gli altri adempimenti, la designazione del Delegato al COL in Vito Casarano (supplente Titta De Tommaso); l'approvazione del rendiconto finanziario dell'anno precedente, redatto da Cosimo Bombino; la presentazione ed acclamazione di Sergio Sernia come Governatore Designato a.r. 2019-20; la lettura del Documento conclusivo, da Alfonso Forte, e la sua approvazione dell'Assemblea. Nella terza e ultima allocuzione, Viale ha espresso apprezzamento per l'impostazione data da Luca Gallo e per la numerosa partecipazione al Congresso, e fiducia nel recepimento del messaggio che occorre cambiare, pur nel solco della tradizione. Hanno fatto seguito la distribuzione di premi e riconoscimenti, e le conclusioni finali del Governatore uscente, che ha condiviso i concetti espressi da Viale. L'ultimo gesto è stato il tradizionale passaggio del collare al nuovo Governatore del Distretto Rotary 2120, Gianni Lanzilotti, che ha pronunciato poche parole di avvio del nuovo anno.



I coniugi Luca e Dina Gallo

NUOVO APPROCCIO PER CREARE UN'ESPERIENZA SIGNIFICATIVA DI CLUB

Risorse utili

TOOL DI VALUTAZIONE DELL'EFFETTIVO

Rispondi a
specifiche questioni
relative all'effettivo

CONNETTITI PER NUOVI MEMBRI

Contatta i candidati
interessati

RAFFORZARE L'EFFETTIVO

Creare un piano
per aiutare il club

CLUB DINAMICO

Idee su come
rinvigorire i soci

CONNETTITI PER FARE DEL BENE

Ispira i soci a trovare
nuovi modi per farsi
coinvolgere

Disponibile per il download

www.rotary.org/membership

DIFENDERE L'AMBIENTE PER PROTEGGERE IL FUTURO

Forum e concorso per le scuole

Il 6 aprile 2018 a Roma, per iniziativa della commissione inter-distrettuale "Legalità e cultura dell'Etica", si discuterà sul tema "L'illegalità ambientale danno per la Società civile".



*“Conosci il paese dove fioriscono i limoni? / Nel verde foglia-
me splendono arance d'oro / Un vento lieve spira dal cielo
azzurro /... / Lo conosci tu?”.*

Così, nel Settecento, scriveva Goethe dell'Italia, che l'aveva affascinato, e ne magnificava il paesaggio, la natura, l'architettura, le città e i borghi, i monti e le spiagge, i corsi d'acqua, la terra sana e viva e i suoi prodotti.

Il letterato tedesco avrebbe oggi la medesima opinione del Belpaese? Forse no. Dai tempi del *Grand tour* lo stato di salute dell'ambiente ha subito un progressivo peggioramento. Agglomerati rovesciati sul territorio dalla Liguria alla Calabria e poi, oltre lo Stretto, anche in Sicilia, procurando ferite mortali al paesaggio e alterando il profilo delle coste.

Che cosa dire delle nostre città, strozzate dalle periferie? Ovunque, costruzioni che hanno aggredito l'ambiente, consumando tutto il suolo disponibile e rendendolo impermeabile alle acque. Terreni agricoli sostituiti da condomini. Torrenti devianti e interrati o strangolati. E il mare? L'abbiamo invaso

con tonnellate di plastica, diventata cibo tossico per la fauna marina. Dispersa nella terra e nel mare, la plastica del pianeta ha raggiunto i ghiacciai artici e la fossa delle Marianne. Ma è questo il progresso? È lo sviluppo?

Torniamo in Italia e guardiamo Genova e Messina. Due città morfologicamente simili. Una al Nord e una al Sud. Dal mare, vedremo un inerparsi di case su per le colline. Dov'è quella città di cui Anton Cechov scrisse: “Genova è la città più bella del mondo” (*Il Gabbiano*)? E dove sono i dolci pendii dei Peloritani che fecero da sfondo alle tele di Antonello da Messina? Lassù, a Genova, si riduce l'alveo del Bisagno e in prossimità della foce si copre con parcheggi, strade, case. Laggiù, a Messina, si imprigionano e si intubano molti dei torrenti che attraversano la città.

Nella stagione invernale, quando i fiumi tracimano, le colline franano, le città annegano con i loro abitanti, così come in estate, quando si prosciugano i pozzi e gli acquedotti e si inaridiscono le campagne, si versano lacrime, naturalmente

asciutte. Le responsabilità sono diffuse. Siamo stati sordi al richiamo dell'articolo 9 della Costituzione che tutela il paesaggio. Si è neutralizzato l'effetto delle leggi con i condoni. Disattesi gli accordi internazionali. Sordi, muti e anche miopi gli uomini e i Governi agli appelli degli scienziati e degli ambientalisti.

Pur non volendo apparire apocalittici, dobbiamo dire, a gran voce, che la terra è arrivata all'apice di sopportazione!

“Si dice che il minimo battito d'ali di una farfalla sia in grado di provocare un uragano dall'altra parte del mondo”: l'ormai famosa frase del film *The Butterfly Effect*, di Eric Bress e Mackye Gruber, è mutuata dalla teoria dello scienziato Edward Lorenz. Cosa significa? Che esistono relazioni tra ogni fenomeno e il suo contesto, e tra quest'ultimo e il contesto planetario.

Già l'inquinamento urbano, a causa degli elementi contaminanti liberati non solo nell'atmosfera, ma anche nell'acqua e nel terreno, produce squilibri ambientali e conseguenze devastanti oltre l'ambito locale. Fuori dai centri cittadini la situazione non è migliore. A inquinare è sempre la mano dell'uomo, con le sue fonti energetiche dannose, i processi di produzione industriale, gli impianti d'incenerimento, le scorie e la loro combustione abusiva. Tutto questo causa danni gravissimi e malattie spesso letali. Ricordate il fenomeno della Terra dei fuochi? È il simbolo dei traffici illegali dell'eco-mafia. Quanti anni dovranno passare perché questo territorio sia bonificato e quale dovrà ancora essere il sacrificio di vite di bambini e adulti?

Quest'estate abbiamo visto, da un capo all'altro dell'Italia, dei criminali, con un cerino acceso in mano, che hanno inflitto ferite micidiali ai boschi e ai parchi. E così le piante muiono e gli uomini e le bestie si ammalano. Si stravolge il mondo e la natura. Arrivano animali qui mai visti, che beneficiano della tropicalizzazione dell'Italia (pesce siluro nei fiumi, pappagalli nei parchi) mentre alcuni si estinguono (la pecora brianzola e la capra girgentana). Altri, tanto invisibili quanto spietati, figli del mutato equilibrio ambientale, aggrediscono e divorano le palme, fanno strage dei maestosi ulivi pugliesi. E laggiù, in Sicilia, le arance d'oro non splendono più nel verde foliage e i limoni hanno smesso di fiorire, perché attaccati dal *Citrus*

Tristeza Virus arrivato dalle zone tropicali dell'Asia.

Succede questo, caro Goethe, e tu, oggi, riconosceresti quel cielo azzurro che rendeva luminose le tue giornate? Sì, lo sappiamo, è una domanda oziosa! Noteresti subito le zaffate inquinanti che rendono l'aria grigia e irrespirabile in una cinquantina di città, e che andrebbero considerate fuorilegge per il livello di Pm10.

Come fare a difendersi da tutto questo? La letteratura è vasta. Servono nuove leggi o è sufficiente fare rispettare le vecchie? Bloccare le industrie senza fermare il progresso? Ricorrere alle energie pulite? Intensificare la sensibilità ambientale? È certo che questa è un'emergenza che mette in pericolo il futuro. Noi Rotariani daremo il nostro contributo: lo faremo attraverso l'annuale Forum e il concorso dedicato alle scuole – a cura della Commissione inter-distrettuale “Legalità e cultura dell'etica” (presieduta da Patrizia Cardone) – che quest'anno avranno per tema “L'illegalità ambientale danno per la Società civile. Aria, acqua, suolo, beni comuni: proteggerli significa proteggere il nostro futuro”.

Lo faremo, ancora una volta, con lo sguardo rivolto ai giovani, che consideriamo l'antidoto alla mentalità perniciosa radicata nella maggior parte della vecchia generazione, adagiata apaticamente, quando non colpevolmente, su abitudini riprovevoli che hanno favorito la crescita dell'illegalità. Ci siamo comportati, noi *personnes âgées*, come le “tre scimmiette” che non vogliono vedere il male, sentire il male e parlare del male!

Per l'ottavo anno consecutivo, noi Rotariani – attraverso la commissione “Legalità” – nel ribadire che il silenzio non paga, vogliamo consolidare la barriera contro l'ondata crescente di illegalità. Per questo continueremo a svolgere la nostra convinta azione di educazione e di sensibilizzazione affinché i giovani, che sono già il futuro, sappiano da subito che i beni comuni vanno protetti e che la Società civile va difesa.

Alle nuove generazioni chiediamo di aggiungere alla nostra le loro voci, vivaci, incorrotte e determinate, affinché l'illegalità resti nel passato e non riesca a varcare il confine che apre all'avvenire.

Giuseppe Marchetti Tricamo è il coordinatore del Forum

GIUSEPPE MARCHETTI TRICAMO

Attività e servizio nei Distretti

DISTRETTO 2031

Progetto J.O.Y.

Erogare due borse lavoro.

Il Rotary Club Torino Europea insieme all'Associazione di Animazione Inter-culturale (ASAI), molto attiva a San Salvatore, ha portato a termine il Progetto J.O.Y. (Job Opportunities for You), con il sostegno della Rotary Foundation e il contributo di altri due Club torinesi: il Torino Castello e il Torino Lamarmora.

Il progetto è consistito nell'erogazione di due borse lavoro per una copertura di quattro mesi e del supporto di un tutor per il periodo di durata delle borse. I beneficiari sono due ragazzi selezionati da ASAI che necessitavano di un supporto individuale finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro e contemporaneamente di un sostegno al proprio personale percorso di maturazione.

Alberto e Francesca, questi sono i nomi dei ragazzi, hanno seguito percorsi differenti nel periodo da ottobre 2016 a marzo 2017: Alberto ha ricoperto la mansione di educatore presso il doposcuola dell'Istituto Onnicomprensivo Ricasoli, dimostrando di aver migliorato le sue già buone capacità di relazionarsi con bambini e ragazzi, tanto da continuare a collaborare con l'ASAI come operatore di Estate Ragazzi 2017.

Francesca, invece, ha messo a disposizione la sua sensibilità e i suoi studi occupandosi di bimbi in età prescolare presso la Scuola Materna Piccolo Principe. Affiancata dalle maestre, le sue conoscenze teoriche si sono confrontate con la pratica e Francesca, forte delle

positive valutazioni ottenute, ha deciso di proseguire gli studi all'Università.

In conclusione, due ragazzi meritevoli e positivi che potranno verosimilmente migliorare il loro futuro con l'apporto del Rotary.



DISTRETTO 2032

Consegna del Global Grant dal RC Gavi Libarna

Donata una stazione di lavoro per la riabilitazione.

Il RC Gavi-Libarna ha presentato, al Presidio Riabilitativo Borsalino, la donazione di una stazione di lavoro, sviluppata per la riabilitazione dell'arto superiore. Nella raccolta fondi hanno partecipato diversi club francesi della zona di Aix-en-Provence, dieci club italiani, riuniti all'interno del gruppo "il Grappolo," i distretti Rotary 2032 e

1760, un club indiano, e la Fondazione Rotary.

Giovanna Baraldi, direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, ha ringraziato "Abilitando" e tutti i numerosi rappresentanti dei Rotary: "In primo luogo, ringrazio per questa preziosa donazione, che qualifica le attività dei nostri professionisti. In que-

sto momento, stiamo attraversando un cambiamento importante, richiesto per ottimizzare le risorse e aumentare l'offerta dei posti letto, che saranno due in più per la riabilitazione neuromotoria di secondo livello. Il riordino della riabilitazione al Civile, pertanto, è stato orientato in senso più ampio anche all'infantile e al Borsalino, per avere una visione

Attività e servizio nei Distretti

d'insieme, una maggiore forza, e servire al meglio i nostri pazienti.”

Una donazione davvero importante, come ha spiegato il Dott. Salvatore Petrozino, direttore del dipartimento di riabilitazione: “Lo strumento rappresenta una innovazione tecnologica sofisticata, che permette, associando robotica e informatica, una riabilitazione particolarmente efficace. Mira, infatti, all'apprendimento delle capacità delle azioni della vita quotidiana, grazie a

un supporto dinamico, le braccia del paziente possono fluttuare nello spazio ed eseguire esercizi funzionali. Il sistema permette una terapia anche per pazienti che non hanno ancora recuperato attività motorie volontarie, con il supporto di esercizi che possono essere visualizzati sullo schermo, prima di essere eseguiti.”

Questa donazione è solo l'ultima di una serie di interventi che hanno potuto vedere la luce, grazie alla sinergia tra

“Abilitando” e l'impegno concreto del RC Gavi-Libarna. Il past-presidente del Club Mario Fedriani, credendo nell'idea, ha promosso una serie di raccolte a favore dei diversamente abili della provincia di Alessandria. I Rotary club della zona hanno donato attrezzature e corsi di formazione, devoluti a enti e associazioni che offrono un aiuto alle persone con disabilità. L'impegno è stato di circa 100.000 euro, come ha sottolineato Natale Spineto, l'attuale presidente del RC Gavi-Libarna. Ha, inoltre, portato un saluto Roland Zeyen, in rappresentanza dei club francesi presenti, sottolineando la forza dell'idea della sinergia, che sarà portata anche in Francia il prossimo anno.

Il Rotary Club Gavi Libarna, sostenuto dal Rotary Club di Alessandria e dal Distretto Rotary 2032, è al lavoro per organizzare l'evento “Abilitando 2017” che si terrà presso il Complesso Monumentale di Santa Croce a Bosco Marengo (AL) i giorni 6 e 7 ottobre 2017.



Attività e servizio nei Distretti

DISTRETTO 2041

A.I.D.D.

I quarant'anni dell'associazione.

Il 19 luglio 2017 è stata una data storica per l'AIDD; ha segnato il quarantesimo anniversario della sua fondazione, avvenuta, nel 1977, per iniziativa dei Lions e Rotary club.

L'arco di tempo degli anni '70 è stato il periodo più drammatico per il diffondersi dell'uso di sostanze stupefacenti sul territorio italiano. In particolare al Nord, il benessere spesso creava le condizioni ideali per la diffusione di queste sostanze, soprattutto tra ragazzi ancora in età adolescenziale. Da una parte, generava il bisogno di "provare forti emozioni"; dall'altra parte, permetteva anche di avvicinarsi economicamente a questa minaccia.

I Lions-Rotary hanno subito avvertito questo pericolo e hanno agito con sensibilità e tempestività. Tramite i loro distretti lombardi, hanno deciso di fondare la AIDD – Associazione Italiana contro la Diffusione della Droga – Onlus. Col passare degli anni, e con il diffondersi di molteplici dipendenze, le difficoltà di vivere una crescita sana sono aumentate; per questo motivo, AIDD ha modificato il proprio acronimo, sostituendo la parola "Droga", prima con il termine "Dipendenze" e, recentemente, con "Disagio giovanile".

Oggi, 19 luglio 2017, AIDD compie 40 anni di vita e di attività nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado, nelle

quali guida e affianca i ragazzi in un dialogo aperto, in cui vengono trattati tutti i temi utili a prepararli a una vita sana. L'obiettivo è renderli consapevoli del proprio valore, della propria unicità, della fondamentale importanza del sapersi relazionare con gli altri, coetanei e adulti, nel rispetto dell'individualità di ognuno. I consensi che riceviamo dagli insegnanti degli istituti scolastici, dai genitori e dai ragazzi stessi, sono, per noi, motivo di grande gioia; testimoniano la professionalità e la passione con le quali le nostre collaboratrici, psicologhe e pedagogiste, lavorano per noi.

In 25 anni di mia presenza nel mondo Lions, non ho mai riscontrato un'altra intesa Lions-Rotary su problematiche comuni. Credo, infatti, che AIDD rappresenti una collaborazione, forse, unica, di cui essere molto fieri; un bellissimo fiore all'occhiello da portare come esempio a tutti i club. Sappiamo bene come sia più facile catturare l'attenzione e l'interesse attivo, quando si parla di "aiuto concreto", di "assistenza", di "ricerca" e di tutti quegli ambiti in cui il volontariato lavora con impegno, sopperendo alle mancanze delle Istituzioni. Comprendere l'importanza fondamentale della formazione, volta alla prevenzione, è più complicato, anche perché si tende sempre a risolvere il problema "esistente", sperando che, in futuro, le cose vengano spontaneamente

in positivo. In realtà, la prevenzione è il solo mezzo concreto per evitare il sorgere dei problemi. Se i ragazzi di oggi imparassero, fin da piccoli, il rispetto di sé, il rispetto per l'altro, la bellezza di poter godere e condividere le emozioni positive, eviteremmo di trovarci a dover intervenire per risolvere situazioni di dipendenza e di violenza. Sento il desiderio di ringraziare coloro che, in questi 40 anni, hanno contribuito alla vita, alla crescita e ai risultati di AIDD. In particolare, le professioniste alle quali dobbiamo i nostri successi, la nostra segretaria, che lavora mettendoci tutto il suo cuore e, infine, tutti coloro che mi stanno affiancando in questo mio periodo di Presidenza, facendomi sentire il proprio appoggio, sostenendomi nei momenti un po' bui, e ricordandomi, con il proprio impegno, di non dimenticare mai che questa è davvero la strada giusta.



CESARE PEDRONI

Attività e servizio nei Distretti

DISTRETTO 2042

Salva un bambino

Un service che ha già compiuto dieci anni.

Il progetto nasce nel 2006, sulla scia del service "Allacciate le cinture" dell'anno precedente, un corso rivolto ai genitori per la salvaguardia dei bambini in auto. "Salva un bambino" è stato ideato, ed è tuttora seguito personalmente, dal socio Alfredo Caminiti, direttore dell'unità operativa Pediatrica del presidio di Cantù-Mariano Comense dell'ASST Lariana. Il service è diretto alla popolazione, in particolare a coloro che lavorano con i bambini: insegnanti delle scuole materne e scuole ele-

mentari, allenatori e dirigenti di società sportive; infatti, hanno già seguito il corso esponenti di diverse società di calcio, basket, tennis, di Rugby Como, Como Nuoto, Nilo Varese e altre. Caminiti, con l'ausilio dell'infermiera Cristina Nosedà, che lo affianca dall'inizio del progetto, dà istruzioni sull'uso corretto delle manovre di rianimazione cardio-polmonare e su quelle della disostruzione da corpo estraneo per l'età pediatrica, con prove pratiche dei partecipanti su un piccolo manichino.

Il corso è totalmente gratuito. In media, si è svolto un intervento al mese per un totale di 10 lezioni all'anno; negli ultimi 10-11 anni, considerando circa 10 discenti a corso, Caminiti ha istruito circa 900-1000 allievi. È sempre di Alfredo Caminiti l'idea di proporre le istruzioni per la disostruzione delle vie aeree, causata da cibo ingerito, attraverso una locandina che ne riassume le procedure; negli Stati Uniti vige l'obbligo di esposizione in tutti i ristoranti. Il progetto è stato presentato alla Confcommercio di Como. A spese del Rotary Club Como Baradello, sono state realizzate le locandine, che verranno poi distribuite nei pubblici esercizi: sono 1500 i locali coinvolti. Caminiti ha effettuato anche dimostrazioni pratiche, finalizzate all'organizzazione di corsi del personale, a cura del Club, presso la Confcommercio di Como, di Menaggio, alla fiera Ristoexpo di Erba e presso la Casa Circondariale di Como.



DISTRETTO 2071

Nuovi alberi nel giardino della scuola elementare

Grazie al Rotary Club di Castelfranco di Sotto – Valdarno Inferiore.

Il giardino dove corrono e giocano i bambini della Scuola Primaria Carlo Guerrazzi, a Castelfranco di Sotto, è stato ar-

ricchito dalla presenza di nuove piante. Ciliegi e peri da fiore andranno ad abbellire il verde intorno all'istituto, grazie

alla donazione del RC di Castelfranco di Sotto – Valdarno Inferiore. Gli alberi sono stati forniti dal Consorzio Forestale delle

Attività e servizio nei Distretti

Cerbaie, che già svolge dei percorsi di avvicinamento all'ambiente nella scuola. Le nuove piante vanno a sostituire i pini abbattuti, nelle settimane precedenti, per una messa in sicurezza del giardino. Questo lavoro rientra in un piano più ampio di riqualificazione del verde che circonda la scuola primaria, che l'amministrazione comunale di Castelfranco ha intenzione di portare a compimento entro l'anno.

“Ringraziamo il Rotary Club per il dono che hanno fatto alla comunità di Castelfranco e soprattutto ai bambini,” hanno commentato il sindaco Gabriele Toti e l'assessore all'ambiente Federico Grossi, all'inaugurazione dei lavori. “Questo in-

tervento cambia la vivibilità del giardino non solo da un punto di vista estetico, ma anche rispetto alla sicurezza e al benessere dei più piccoli. Gli alunni della scuola devono poter giocare in tutta tranquillità e svolgere all'aperto molte delle loro attività scolastiche. Per questo motivo, la nostra amministrazione non si ferma qui, ma ha intenzione di portare avanti i lavori di riqualificazione per dare ai bambini un luogo ancora più bello e sicuro.”

“Con questo intervento si rinnova l'impegno che ci siamo assunti sui temi della salute e della scuola, che, insieme al rispetto per l'ambiente, sono gli argomenti fondamentali sui quali il Rotary Club

concentra le proprie attività e iniziative. Siamo felici di poter contribuire a rendere la vita dei bambini a scuola più piacevole e allegra,” ha commentato Stefano Giannotti, presidente del RC di Castelfranco di Sotto – Valdarno Inferiore.



DISTRETTO 2072

Energia e mobilità

La questione energia nel prossimo futuro.

È stato questo il tema del convegno, organizzato dal Rotary Club Faenza, tenutosi sabato 17 giugno, nella sala conferenze del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. Riccardo Vicentini, presidente RC Faenza, spiega: “Il nostro scopo è presentare, con la massima oggettività, la questione energetica di oggi, le prospettive e l'impatto sull'ambiente, l'economia, il lavoro e la sicurezza a livello nazionale e locale”. Un approfondimento particolare è stato dedicato al tema, sempre attuale, della mobilità. La parte introduttiva è stata affrontata dall'Ing. Massimo Alberti, contitolare dello Studio

Seta di Faenza, che da anni si occupa di soluzioni tecnologiche per l'energia e l'ambiente. Al dibattito, condotto dal giornalista Alfonso Toschi, presidente della Commissione Comunicazione del Distretto Rotary 2072, sono intervenuti anche la Prof.ssa Catia Arbizzani, docente associata al Dipartimento di Chimica dell'Università di Bologna, e il Prof. Angelo Tani, docente associato al Dipartimento di Ingegneria della medesima Università. Tra le tematiche affrontate dall'Ing. Alberti, vi sono state: la situazione energetica dell'Unione dei Comuni della Romagna faentina; affidabilità e

qualità del servizio della rete elettrica nazionale e degli impianti di produzione esistenti oggi; la dimensione adeguata e il significato di sviluppo sostenibile; quale “bene pubblico” da tutelare (l'ambiente, l'economia, la sicurezza attuale/futura, il lavoro, gli aspetti sociali della collettività umana oppure un equo bilanciamento); quali impatti sono accettabili (inquinamento locale e globale), quali sono i tempi di transizione ragionevoli, quali “oneri” comporta la transizione energetica. La Prof.ssa Arbizzani è invece entrata nel merito del problema energetico, di estrema attualità, affrontando

Attività e servizio nei Distretti

due quesiti principali: quale sarà la tecnologia di accumulo del futuro e quale potrà essere quella applicata nei veicoli? L'accumulo elettrochimico di energia, per le sue caratteristiche di flessibilità e di scalabilità, sta attraendo crescente attenzione da parte di industrie e investitori. Il notevole incremento degli investimenti nel settore di questo tipo di accumulo (oltre 7 miliardi di dollari dal 2014 al 2017 da parte di Tesla, BYD e ATL) testimonia

la potenzialità di tali sistemi nell'ambito domestico, industriale, al servizio delle infrastrutture di rete, e nell'ambito del trasporto pubblico e privato. Il Prof. Angelo Tani, infine, ha fatto il punto sulla mobilità elettrica per rispondere alla domanda: "di che tipo saranno i veicoli che circoleranno nel prossimo futuro?" La transizione verso una mobilità sostenibile richiede un progressivo abbandono dei veicoli mossi da motori a combustione

interna (benzina e diesel), e l'adozione di veicoli equipaggiati con motori elettrici. Le tre opzioni attualmente disponibili, veicoli elettrici "puri", veicoli ibridi e veicoli ad idrogeno, hanno caratteristiche profondamente diverse ed impattano in modo diverso sulla qualità dell'aria nell'ambiente urbano, nonché sulle nostre abitudini; inoltre, diverse sono anche le tecnologie e le infrastrutture necessarie per una loro ampia diffusione.

DISTRETTO 2080

Il Rotary e i Giganti di Mont'e Prama

Investire in futuro, partendo dal passato..

Due anni fa, quando i soci del Rotary Club di Oristano si sono chiesti che cosa avrebbero potuto fare per aiutare la loro regione a sollevarsi dalla crisi, il loro pensiero è andato all'Esercito di terracotta, in Cina; un'attrazione che, dagli anni Settanta ad oggi, ha attirato milioni di visitatori.

Due soci del Club, Luciano Gavelli e Gaetano Ranieri, hanno espresso la loro convinzione che, in Sardegna, il sito archeologico dei Giganti di Mont'e Prama, scoperti anche loro nel 1974, potrebbe diventare un'attrazione altrettanto potente.

L'idea, inizialmente portata avanti dal RC di Oristano, è stata accolta da gran parte dei club sardi e supportata dal Distretto 2080, diventando il progetto "Rotary for Sardinian Giants", atto a far

conoscere le eccellenze della Sardegna in tutto il mondo, cominciando dai 1,2 milioni di soci rotariani nei cinque continenti. La parte centrale del progetto è una campagna di comunicazione, sviluppata da professionisti a livello nazionale, che consiste di un video ospitato sul sito rotarymonteprema.org, tradotto in nove lingue, e una pagina Facebook dedicata, dove vengono evidenziati la storia millenaria e misteriosa dell'isola, la sua straordinaria enogastronomia, il suo 'unico' patrimonio naturalistico, il suo mare di cristallo senza confronti e le sue antiche e meravigliose tradizioni come "La Sartiglia", la giostra equestre che si svolge da oltre 500 anni, e le diverse Sagre, come quella del Redentore a Nuoro, quella di S. Efisio a Cagliari e la Cavalcata Sarda a Sassari. Tutto è

unito sotto lo slogan "Aiuta la Sardegna a fare un passo da gigante", realizzato da Aldo Tanchis. Nel 2016, sono arrivati i primi risultati della campagna:



Attività e servizio nei Distretti

900.000 visualizzazioni e 15.000 condivisioni su Facebook, migliaia di visite sul sito.

Il progetto è stato presentato ufficialmente il 26 ottobre dello scorso anno a Cagliari, in presenza dell'Assessore Regionale del Turismo, Francesco Morandi e la Deputata e componente della Commissione Cultura, Caterina Pes. Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali Dario Franceschini ha inviato

un messaggio di apprezzamento per l'iniziativa, che è stato letto durante la conferenza.

L'attuale Presidente del club di Oristano, Adriana Muscas, ha detto: «Faremo in modo, attraverso la posta elettronica, di raggiungere tutti i distretti del mondo e i 33.000 club esistenti; la nostra idea è che in ognuno dei club, anche solo in una delle loro riunioni settimanali, si apra il sito e si visioni il filmato; in

questo modo in tanti prenderebbero conoscenza della nostra isola e sarebbero stimolati a conoscerla».

Alla grande rete Rotary presente nei 5 Continenti con club e soci, si aggiungono anche i giovani del programma "Scambio Giovani" che, quali ambasciatori della cultura nei Paesi che vanno a visitare, porteranno con sé il filmato e il racconto di una terra antica e affascinante come la Sardegna.

MARIO VIRDIS E GIANMARIO SPIGA

DISTRETTO 2090

A scuola con Rotarix

La nuova frontiera dell'educazione.

Il Rotary Club di Fano, con il contributo della Rotary Foundation, ha acquistato il Robot Nao per l'Istituto Comprensivo "Faà di Bruno" di Marotta di Fano, capofila di una rete di 11 scuole di Fano e dei territori limitrofi costituita ai fini della formazione e della sperimentazione nel campo della robotica educativa. Venerdì 26 maggio, presso l'aula magna della sede di Fano dell'Università di Urbino, è avvenuta la consegna ufficiale di questo



gioiello tecnologico dalle innumerevoli applicazioni didattiche, battezzato per l'occasione Rotarix 833, alla presenza dei docenti, degli alunni, della prof.ssa Loretta Bravi, assessore regionale all'educazione, di Samuele Mascarin, assessore ai servizi educativi del Comune di Fano, e della preside dell'Istituto Silvia Faggi.

Il progetto è coordinato dal professor Giuliano Fattorini, docente di Laboratorio di Disegno e Sistemi presso l'ITIS G. Marconi di Jesi (AN), in collaborazione la prof.ssa Alessandra Battestini, docente di sostegno presso l'I.C. "G. Binotti" di Pergola (PU). Nao è un robot umanoide, prodotto dalla francese Aldebaran, alto 58 cm, che parla, reagisce agli stimoli esterni ed è caratterizzato da una resa dei movimenti estremamente naturale. Dotato di diversi sensori, microfoni, due videocamere HD e mani prensili, Nao riconosce facilmente visi, forme e colori, è in grado di studiare l'ambiente in cui si trova e di adattarsi ad esso e sa individuare un oggetto in movimento che si dirige verso di lui. È completamente programmabile, aperto e autonomo. Grazie a un complesso sistema di giunzioni, l'intero corpo del robot può muoversi completamente. Nao non è soltanto un ausilio tecnologico, ma un format educativo studiato all'interno del progetto europeo Aliz-e, e può essere utilizzato con diverse modalità in innumerevoli attività didattiche, in particolare facendo leva sulla naturale creatività e disponibilità dei bambini a imparare attraverso il gioco. Nao è infatti impiegato nella ricerca robotica, nella didattica con i bambini, nell'assistenza agli anziani e nella didattica dei bisogni speciali.

L'AGENZIA DELLE BUONE NOTIZIE

a cura di Sergio Tripi

PORTIAMO GOOD NEWS AGENCY NELLE SCUOLE

Good News Agency - l'agenzia delle buone notizie - iniziativa giornalistica di puro volontariato, riporta notizie positive e costruttive da tutto il mondo delle Nazioni Unite, delle organizzazioni non governative, delle associazioni di servizio e delle istituzioni impegnate nel miglioramento della qualità della vita. **Questa campagna per le scuole è sostenuta da noi del Rotary da diversi anni perché puntare sui giovani significa contribuire significativamente a costruire un ponte verso il futuro.** Rinnoviamo uno speciale invito a tutti i club affinché presentino Good News Agency ai professori degli istituti superiori del proprio territorio e segnalino l'indirizzo e-mail delle scuole "reclutate" al direttore responsabile: sergio.tripi@goodnewsagency.org. Le scuole riceveranno gratuitamente e regolarmente il notiziario senza alcuna formalità. Queste sono alcune notizie tratte dai numeri più recenti, tutti disponibili sul sito www.goodnewsagency.org



IL TRATTATO SUL MERCURIO VOLUTO DALL'ONU ENTRERÀ IN VIGORE IN TEMPI BREVI

Il mondo ha fatto un passo avanti nella lotta contro l'avvelenamento da mercurio, grazie alla prima convenzione mondiale relativa all'ambiente e alla salute, in quasi un decennio, secondo le Nazioni Unite. Dopo la firma da parte di 128 Paesi, la Convenzione di Minamata sul mercurio entrerà in vigore il 16 agosto 2017, dopo essere stata ratificata da Bulgaria, Danimarca, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Romania e Svezia. Secondo il Programma Ambientale delle Nazioni Unite (UNEP), la Convenzione impegna i governi ad adottare misure specifiche per controllare l'intero ciclo di vita dell'inquinamento artificiale da mercurio, una delle prime dieci minacce chimiche mondiali per la salute. Ciò include il divieto di nuove miniere di mercurio, l'eliminazione di quelle esistenti, la regolazione dell'estrazione dell'oro in modo artigianale, la riduzione delle emissioni e dell'uso di mercurio. Poiché l'elemento è indistruttibile, la Convenzione prevede anche condizioni per lo stoccaggio e lo smaltimento temporaneo dei suoi rifiuti.



IL CAPO DELL'ONU SI CONGRATULA CON I CITTADINI DEL LESOTHO PER LE PACIFICHE ELEZIONI NAZIONALI

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite António Guterres si è congratulato con il popolo del Regno di Lesotho per la pacifica elezione dell'Assemblea Nazionale. "Egli apprezza il lavoro della Commissione Elettorale Indipendente nell'organizzazione delle elezioni e il ruolo svolto dalla Comunità per lo Sviluppo dell'Africa Meridionale (SADC) nell'assistere il Regno di Lesotho nel garantire un ambiente politico pacifico", ha dichiarato il suo portavoce Stéphane Dujarric. "Sottolinea, inoltre, l'importanza di concentrarsi sull'implementazione delle decisioni della SADC, per rafforzare il governo democratico e la stabilità."



EXPO 2017: LE DONNE E L'ENERGIA DEL FUTURO

Durante EXPO 2017, tenutasi in Astana, Kazakistan, dal 10 giugno al 10 settembre, la rappresentanza femminile delle Nazioni Unite esporrà i casi più evidenti in cui le donne hanno proposto soluzioni per incrementare l'accesso mondiale all'energia, combattendo al contempo il cambiamento climatico. Il tema dell'edizione di questo anno, che si svolge per la prima volta in Asia Centrale, è "Energia Futura" e si prevedono 5 milioni di visitatori. Le agenzie delle Nazioni Unite, i governi, le organizzazioni internazionali, le organizzazioni della società civile e le aziende operanti nel settore delle tecnologie di più di 100 paesi esamineranno strategie, programmi e tecnologie per lo sviluppo energetico sostenibile, promuovendo la sicurezza e l'efficienza energetica, incoraggiando altresì all'uso delle energie rinnovabili.



segue >>

NATIONAL GEOGRAPHIC: 50 MILIONI COME SOVVENZIONE PER ACCRESCERE GLI INVESTIMENTI

L'8 giugno scorso, la società National Geographic ha annunciato che destinerà 50 milioni di dollari per aumentare il suo impegno ad aiutare il pianeta e a generare soluzioni per un futuro più sostenibile e salutare. Gary E. Knell, presidente e amministratore delegato della Società, ha affermato: "Noi di National Geographic ci impegniamo a cambiare il mondo usando la scienza, le esplorazioni, l'istruzione e la narrazione. Abbiamo riconosciuto l'opportunità di raddoppiare la nostra capacità di fare la differenza, contribuendo a creare una società migliore non solo attraverso le donazioni che facciamo, ma creando investimenti che diano riscontri economici e sociali". David Druley, presidente e amministratore delegato della Cambridge Associates ha dichiarato: "Le istituzioni no profit cercano sempre più modi per sviluppare e migliorare un programma di investimenti a forte impatto, che faccia combaciare i loro scopi sia filantropici che finanziari". La Società National Geographic è un'organizzazione no-profit incentrata su una missione: investire in persone audaci e in idee rivoluzionarie.



IL WFP ACCOGLIE CON GIOIA IL SOSTEGNO DEL GIAPPONE AI RIFUGIATI IN RUANDA

Il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP) ha espresso gratitudine al Giappone per il suo ultimo contributo di 165 milioni di Yen giapponesi (1,46 milioni di dollari USA), che sarà utilizzato per fornire assistenza alimentare e nutrizionale a oltre 55.000 rifugiati del Burundi, residenti nel campo profughi e nei centri di accoglienza di Mahama. Attualmente, il WFP fornisce, mensilmente, assistenza alimentare a più di 150.000 donne, uomini e bambini sia del Burundi che del Congo, tutti nei campi profughi in Ruanda, con accesso limitato alle attività generatrici di reddito. Oltre alla distribuzione mensile di generi alimentari ai rifugiati, il WFP fornisce anche alimenti nutritivi arricchiti a: bambini di età inferiore ai cinque anni per il trattamento della malnutrizione acuta moderata; bambini di età compresa tra i sei mesi e i due anni di età e donne in stato di gravidanza e di allattamento al seno per la prevenzione della malnutrizione; persone che vivono con i pazienti affetti da HIV/AIDS e TBC nei campi.



AIUTI ALIMENTARI DALLA CINA ALLA SOMALIA ATTRAVERSO LA "VIA MARITTIMA DELLA SETA"

Il 1 giugno 2017, il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (PAM) ha iniziato a spedire riso cinese lungo la "Via marittima della seta" per aiutare centinaia di migliaia di persone che necessitano di assistenza alimentare nella Somalia colpita dalla siccità. Questo contributo è un risvolto concreto dell'impegno all'assistenza alimentare, preso dalla Cina al "Belt and Road Forum" dello scorso maggio. Grazie a questo contributo, il PAM si è procurato più di 2821,75 tonnellate di riso cinese. Contando il contributo cinese di riso, sorgo e Plumpy Sup (un impasto nutritivo), c'è abbastanza cibo per nutrire circa 223.500 persone per quattro mesi. Con l'intensificarsi della siccità, specialmente nella parte meridionale e nordorientale della Somalia, si è diffusa una grave insicurezza alimentare. Metà della popolazione, tra cui 363.000 bambini acutamente malnutriti sotto i cinque anni, ha urgente bisogno di assistenza. Il PAM continuerà ad intensificare gli aiuti per raggiungere 3,4 milioni di persone nei prossimi sei mesi.



segue >>

FAO E BANCA MONDIALE: UN'ALLEANZA PER METTERE FINE ALLA FAME E ALLA POVERTÀ.

L'Organizzazione per il Cibo e l'Agricoltura delle Nazioni Unite (FAO) e la Banca Mondiale stanno rafforzando la loro collaborazione per porre fine alla fame e alla povertà sia a livello mondiale che locale. Le due organizzazioni lavoreranno insieme per appoggiare i Paesi membri nel raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDG'S), migliorare la vita rurale, la produzione e la distribuzione alimentare, e nel garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali in tutto il mondo. È stato firmato oggi a Roma un accordo quadro, tra Daniel Gustafson, Vice Direttore Generale FAO per i Programmi, e Hartwig Schafer, Vice-Presidente dei Servizi della Banca Mondiale per le Operazioni Politiche e Locali. L'accordo fornirà nuovi strumenti per implementare questa cooperazione, utilizzati per portare la consulenza tecnica della FAO ai governi che implementeranno progetti finanziati dalla Banca Mondiale. Questa collaborazione sarà cruciale nel raggiungere gli obiettivi stabiliti dall'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile entro il 2030, comprese le nuove tecniche per accelerare le attività FAO verso gli stati membri.



IL PRIMO PROGETTO FINANZIATO DALL'IFAD IN MONTENEGRO PER SOSTENERE LA RESILIENZA ECONOMICA E CLIMATICA

Il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD) e il Montenegro hanno firmato l'accordo finanziario per un progetto che trasformerà la vita di oltre 16.000 piccoli agricoltori. Il Progetto per il Raggruppamento e la Trasformazione Rurale (RCTP) è il primo che l'IFAD sostiene da quando il Montenegro è diventato membro del Fondo nel 2015. Negli ultimi anni, l'economia del Paese ha registrato una certa crescita, ma solo in alcune regioni. Ad esempio, i settori del turismo e dell'edilizia sono cresciuti nelle zone costiere e centrali, mentre le zone montuose settentrionali sono caratterizzate dall'alta povertà, lo spopolamento, le limitate opportunità di lavoro e la scarsità delle infrastrutture.

L'agricoltura, principale attività economica di quelle regioni, soffre per via della bassa produttività, ulteriormente gravata dai cambiamenti climatici. L'obiettivo del nuovo progetto è quello di aiutare gli agricoltori ad acquisire esperienza e nuove competenze, per diventare economicamente più competitivi e resilienti agli effetti dei cambiamenti climatici.



DA CASALINGHE A CONSIGLIERE LOCALI: LE DONNE DELLE AREE RURALI IN KIRGHIZISTAN CAMBIANO MARCIA

Nei villaggi rurali del Kirghizistan, le donne diventano responsabili della loro vita e dei mezzi di sostentamento, seguendo programmi di formazione e di leadership. La maggior parte delle partecipanti attualmente gestisce piccole imprese e alcune fanno parte di consigli locali per influenzare leggi e politiche. Temirbek kyzy è tra le 1.500 donne in 45 villaggi del Kirghizistan che ha ricevuto la formazione, grazie al progetto per il progresso attraverso l'emancipazione delle donne nelle aree rurali attuato da UN Women, WFP, FAO e IFAD dal 2014. Nella regione di Naryn, dove vive, il tasso di povertà è del 38%, e le donne guadagnano il 3,8% in meno degli uomini (Comitato nazionale di statistica, 2015). Il progetto mira ad aumentare le opportunità di reddito e a migliorare le capacità di leadership delle donne nelle aree rurali. Le partecipanti hanno ricevuto una formazione sulla potenzialità economica delle donne, che insegnava loro capacità sia tecniche che manuali. 805 di loro stanno ora gestendo piccole imprese e hanno aumentato il loro reddito in media del 29,5%.



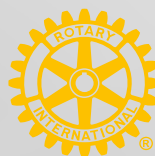
BASTA COSÌ POCO PER ERADICARE LA POLIO

Adesso abbiamo la possibilità di cambiare il mondo.
Perché nessun altro bambino sia colpito dalla polio.

Agisci. Spargi la voce. Dona. Fai parte della storia.

endpolionow.org/it

Rotary



END
POLIO
NOW

basta così
poco

Francesco Totti